



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

MONTE ROSELLO ALTO

SSIC84900T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTE ROSELLO ALTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 129** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 132** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 156** Moduli di orientamento formativo
- 165** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 213** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 219** Attività previste in relazione al PNSD
- 222** Valutazione degli apprendimenti
- 234** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 241** Aspetti generali
- 242** Modello organizzativo
- 266** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 269** Reti e Convenzioni attivate
- 270** Piano di formazione del personale docente
- 279** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA NEL TERRITORIO

Dal seguente anno scolastico, con l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo Monte Rosello Basso, la nostra scuola ha incrementato il numero dei suoi plessi scolastici, ampliando, così, l'area territoriale in cui svolge la sua azione educativo-didattica. Tale area comprende il quartiere "Monte Rosello", sia nella parte bassa che in quella, più estesa, situata nella parte alta.

Il quartiere "Monte Rosello" nasce negli anni '30, durante il periodo fascista, dopo la costruzione del Ponte Rosello, che lo collegava direttamente al centro storico e rappresentava, allo stesso tempo, per gli abitanti della zona costiera e dei piccoli borghi limitrofi, la via più moderna per raggiungere il cuore della città. Oggi è un quartiere molto popoloso, dove sono presenti diversi servizi, come uffici postali, banche, scuole, la Questura e presidi del Comune. Non mancano, inoltre, le attività dei piccoli artigiani e importanti spazi verdi. Si trovano, anche, due parrocchie importanti per la comunità e associazioni sportive, culturali e ricreative.

La scuola ha una collocazione territoriale che permette all'utenza una facile raggiungibilità delle sedi: comprende infatti 9 plessi serviti adeguatamente da mezzi pubblici e scuolabus. Alcuni dei plessi, in seguito alla recente ristrutturazione degli spazi, rispettano i canoni di sicurezza previsti da legge e una strutturazione che rispetta le principali garanzie di salute e benessere degli ambienti.

L'ambiente socio-economico delle famiglie è modesto, con scarse eccezioni di tenore di vita medio-alto, e con diversi casi di disagio economico. Il basso livello occupazionale e il conseguente basso livello di reddito comporta che la scuola, non potendo ricorrere a contributi economici da parte delle famiglie, per eventuali attività aggiuntive, debba impegnarsi nel reperimento di finanziamenti esterni, oltre che nell'impiego di risorse professionali interne che si dedichino costantemente alla progettazione e, con il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA, al coordinamento di tutte le azioni ad essa connesse. La scuola viene riconosciuta dal contesto territoriale quale agenzia formativa ed educativa primaria, come dimostra anche la costante collaborazione con enti locali, servizi educativi e ricreativi del territorio, associazioni culturali e sportive e la presenza attiva del Comitato Genitori. La nostra scuola si è impegnata in iniziative importanti quali:

- Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, finalizzata alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle



istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili, per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie innovative e inclusive.

- PON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici Scolastici"

Le famiglie, in generale, sono attente al percorso scolastico dei loro figli e manifestano l'esigenza di una scuola con una offerta formativa di qualità. Collaborano e si interessano al percorso scolastico dei propri figli. L'istituzione scolastica tessesse alleanze (reti, intese, collaborazioni progettuali, ecc.) finalizzate all'integrazione dei piani formativi, al controllo educativo del territorio, all'orientamento scolastico, alla prevenzione della dispersione.

I genitori sono certamente gli interlocutori privilegiati, con i quali è indispensabile costruire la condivisione degli intenti. La scuola si pone in posizione di ascolto accogliendo le istanze di ognuno e assumendo decisioni, che sempre sono volte a tutelare l'intera comunità scolastica. Con le famiglie, la scuola stringe un Patto di Corresponsabilità, cioè un patto di alleanza educativa che richiede reciproca responsabilità e fiducia. Ai genitori si chiede di seguire il percorso di crescita dei propri figli, valorizzando le conquiste, ma anche comprendendo e accettando gli ostacoli, considerandoli come occasione di crescita. La scuola, a sua volta, si impegna a costruire un progetto educativo- didattico, affiancando gli alunni nel loro percorso di crescita personale e guidandoli a diventare futuri cittadini.

In particolare la scuola si impegna a predisporre azioni per:

- valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione;
- incentivare la ricerca/azione di una didattica in grado di migliorare le proposte operative dell'istituto;
- favorire l'accoglienza di studenti e famiglie in un'ottica di collaborazione e appartenenza.

Il nostro istituto pone particolare attenzione alle situazioni di disabilità, garantendo una didattica inclusiva, capace di facilitare, differenziare e personalizzare, secondo i bisogni di ognuno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MONTE ROSELLO ALTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC84900T
Indirizzo	V. ALESSANDRO MANZONI N. 1/A SASSARI 07100 SASSARI
Telefono	0792845364
Email	SSIC84900T@istruzione.it
Pec	ssic84900t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmonteroselloaltoss.edu.it

Plessi

VIA SULCIS - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA84901P
Indirizzo	VIA SULCIS SASSARI 07100 SASSARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SULCIS snc - 07100 SASSARI SS

VIA MANZONI - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA84902Q



Indirizzo VIA MANZONI 1 SASSARI 07100 SASSARI

VIA NIEVO - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SSAA84903R

Indirizzo VIA IPPOLITO NIEVO SASSARI 07100 SASSARI

Edifici • Via IPPOLITO NIEVO snc - 07100 SASSARI SS

SCUOLA OSPEDALIERA - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SSAA84905V

Indirizzo VIALE SAN PIETRO - SASSARI SASSARI 07100 SASSARI

- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SSAA849071

Indirizzo - 07100 SASSARI

VIA ARDARA - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SSAA849082

Indirizzo VIA ARDARA - SASSARI SASSARI 07100 SASSARI

V.PERTINI-V.BERLINGUER -SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SSAA849093



Indirizzo VIA BERLINGUER - SASSARI SASSARI 07100 SASSARI

Edifici • Via Enrico Berlinguer sn - 07100 SASSARI SS

P.ZZA SACRO CUORE - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SSAA849105

Indirizzo P.ZZA SACRO CUORE - SASSARI SASSARI 07100
SASSARI

SCUOLA PRIMARIA VIA MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE84901X

Indirizzo VIA ALESSANDRO MANZONI 1/A SASSARI 07100
SASSARI

Edifici • Via ALESSANDRO MANZONI 1/a - 07100
SASSARI SS
• Via Alessandro Manzoni 1/a - 07100 SASSARI SS

Numero Classi 28

Totale Alunni 264

CLINICA PEDIATRICA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE849032

Indirizzo VIALE SAN PIETRO SASSARI 07100 SASSARI

SCUOLA OSPED. IST. NEUROPSICCHIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice SSEE849043

Indirizzo VIA E. DE NICOLA SASSARI 07100 SASSARI

CLINICA PEDIATRICA INFETTIVI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE849054

Indirizzo VIALE SAN PIETRO SASSARI 07100 SASSARI

- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE849065

Indirizzo - SASSARI

PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE849087

Indirizzo PIAZZA SACRO CUORE - 07100 SASSARI

Numero Classi 12

Totale Alunni 193

SECONDARIA 1 GRADO M.R. ALTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SSMM84901V

Indirizzo SASSARI 07100 SASSARI

Edifici • Via OGLIASTRA 39 - 07100 SASSARI SS

Numero Classi 19



Totale Alunni

333

Approfondimento

La scuola è stata oggetto di diversi dimensionamenti, con l'obiettivo primario di creare una struttura formativa che mantenesse una forte connotazione territoriale e garantisse i naturali processi di continuità educativa e didattica e orientamento. Attualmente, con l'accorpamento dell' istituto Monte Rosello Basso, si compone di 9 plessi di cui:

- 5 plessi di scuola dell'infanzia: Via Berlinguer, Via Manzoni, Via Nievo, Via Sulcis. Piazza S.Cuore-
- **3 plessi di scuola primaria: Via Manzoni centrale, Via Manzoni piccolo, Piazza S. Cuore**
- 2 plessi di scuola secondaria di primo grado: Via Ogliastra, Via Pavese

Fanno parte dell'I.C. anche le seguenti sezioni di Scuola in Ospedale:

Pediatria

Pediatria Infettivi

Neuropsichiatria infantile



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Elettronica	3
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Musica	4
	Scienze	2
	Aula Teal	3
	Ceramica	1
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	3
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	142
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle	4



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	25

Approfondimento

La scuola ha realizzato aule TEAL (Technologies Enhanced Active Learning) ossia apprendimento attivo aumentato con le tecnologie), varie classi nella scuola primaria, 1 per la scuola secondaria di primo grado e per la scuola dell'infanzia nei plessi di Via Sulcis, Via Berlinguer e via Nievo grazie a recenti finanziamenti europei.

Grazie al contributo nell'ambito del progetto "Digital Boards PON-FESR" tutte le classi della scuola primaria e i laboratori della scuola secondaria sono dotati di digital boards.

Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha assegnato alla scuola un contributo per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, per ricreare spazi flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta che siano in grado di soddisfare contesti educativi sempre diversi e per trasformare l'aula in un ambiente dinamico.



Risorse professionali

Docenti	212
Personale ATA	39



Aspetti generali

Scelte strategiche

La VISION del nostro Istituto, ossia ciò che l'Istituto si propone nel lungo periodo, è "formare i cittadini di domani, fornendo loro opportunità di crescita civile, eguaglianza nelle opportunità, sviluppo di un pensiero autonomo, consapevole, critico e libero, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica".

La MISSION, ossia come l'Istituto vuole ottenere l'obiettivo di Vision, è fare dell'Istituto un luogo di formazione, innovazione e centro di aggregazione culturale, sociale e relazionale per bambini, ragazzi e famiglie del territorio, in sinergia con altre agenzie formative, enti, soggetti economico-culturali, creando ambienti di apprendimento:

- sostenibili, innovativi e stimolanti, volti al miglioramento dei risultati conseguiti negli anni scolastici precedenti e all'acquisizione delle competenze chiave;
- caratterizzati da un clima di lavoro positivo incentrato sul benessere, sulla condivisione di regole, sul rispetto reciproco e sull'instaurazione di rapporti interpersonali pacifici e collaborativi.

Il nostro istituto opera con ogni mezzo, per differenziare la proposta formativa, adeguandola alle esigenze di ciascuno.

In riferimento alle osservazioni contenute nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) e in accordo con le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo per il triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 il nostro Istituto Comprensivo intende:

- attuare, nel seguente anno scolastico, l'implementazione di una progettazione, coerente con i bisogni educativi degli alunni e la modellizzazione dei processi organizzativi emersi dalle buone pratiche dei due istituti accorpatis, (Atto d'indirizzo punto 2); .
- proseguire il dialogo tra scuola e territorio, scuola e famiglie nell'ottica di una crescita condivisa in rete (Atto d'indirizzo punto 3);
- favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di



lavoro sarà improntato alla collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. (Atto d'indirizzo punto 4);

- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (Atto d'indirizzo punto 5)

- rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale (Atto d'indirizzo punto 6); .

- implementare il curricolo di istituto, il quale dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica (Atto d'indirizzo punto 9) .

Priorità: Garantire il successo formativo degli studenti;

Traguardi: Ridurre la percentuale di studenti con votazione 6/7 al di sotto del 55%.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con votazione 6/7 al di sotto del 55%

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il divario formativo di italiano e matematica rispetto ai dati delle isole del sud e nazionali. Riduzione della percentuale di differenza tra i risultati di alcune classi in italiano e in matematica. Colmare il gap formativo tra le classi e le discipline.

Traguardo

Miglioramento percentuale delle differenze tra classi parallele in italiano e in matematica. Attivare modalità di monitoraggio e controllo sui livelli presenti nelle classi per condividere azioni di intervento. Diminuzione della percentuale degli alunni situati a livello 1\2 degli apprendimenti.

● Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere, attraverso le competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze
Sviluppare strumenti per valutare e certificare competenze

Traguardo

Nell'arco di 3 anni incrementare dell'80% l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento
Misurazione del trend di miglioramento e utilizzo di prove autentiche/esperte e rubriche nel triennio per la valutazione di competenze chiave

● Risultati a distanza

Priorità

Incrementare i successi nei test di ingresso. Incrementare la rilevazione dei dati nei segmenti scolastici successivi.

Traguardo

Misurazione del trend di miglioramento con rilevazioni di dati dei test di ingresso
Misurazione del trend di miglioramento con rilevazioni di dati nei segmenti successivi nel triennio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il percorso di miglioramento "ALLESTIMENTO DI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO" si pone l'obiettivo di ri-progettare tempi e spazi della scuola in funzione della flessibilità educativa e didattica.

Il percorso è sostenuto da un progetto di ricerca e sperimentazione che ha come finalità quella di valutare la possibilità di far coesistere la strategia didattica del Ciclo di Apprendimento Esperienziale (C.A.E.) ideato dal prof. Roberto Trincherò con la metodologia didattica Technology Enhanced Active Learning (TEAL) progettata nel 2003 dal Prof. Peter Dourmashkin del MIT (Massachusetts Institute of Technology) di Boston .

Un team di ricerca composto dai docenti della scuola e ricercatori universitari e di Indire, si è trovato pieno accordo per far coesistere C.A.E. e TEAL per un apprendimento davvero innovativo.

E' stata sottolineata la necessità di evidenze empiriche a testimonianza del valore aggiunto di questo progetto, per tale motivo si è sviluppata una sperimentazione su tre anni scolastici: A.S. 2018/2019 – A.S. 2019/2020 2020/2021 presso l'Istituto Comprensivo Monte Rosello Alto di Sassari.

Il gruppo di insegnanti che ha seguito tale sperimentazione, composto dal team per l'innovazione e una serie di figure strategiche, in quanto trasversali, riferibili ai tre ordini di scuola (presidenti di interclasse, coordinatori di classe, docenti CLIL, docenti di sostegno, funzioni strumentali), ha già svolto incontri di formazione con la Dott.ssa Panzavolta (specifico formazione TEAL) e il Dott. Alessio Tomassone (specifico formazione Competenze e C.A.E. per la didattica).

Un gruppo formato quindi su entrambi gli aspetti del progetto avrà modo di vedere una evoluzione degli stessi, nell'ottica di innovare e promuovere nuove metodologie didattiche.

L'obiettivo ultimo di questo progetto è favorire un reale potenziamento cognitivo per gli studenti dell'Istituto coinvolto (con possibile ricaduta nazionale ed internazionale); inoltre si desidera



sostenere concretamente nella didattica il lavoro degli insegnanti che hanno (con ottimi risultati) sperimentato i contenuti alla base di questo nuovo approccio.

Analizzando i due protocolli di lavoro che si intende far coesistere si sono individuate le seguenti affinità:

- Approccio di partenza = Problema aperto, sfidante, vicino al mondo reale dello studente;
- Suddivisione della classe in gruppi = CAE propone gruppi da max 3 studenti - TEAL propone gruppi da max 5 studenti;
- Importanza del setting d'aula = Il CAE riesce ad adattarsi ad ogni contesto preferendo però il superamento della classica disposizione della lezione frontale - Il TEAL prevede uno studio specifico per la corretta realizzazione del percorso educativo e formativo.
- Ruolo del docente = Tutor;

Dopo una importante fase di sperimentazione tale progetto è stato assunto dalla scuola come strategia didattica per un apprendimento davvero attivo ed è diventato base per la progettazione.

Il progetto si integra con l'attuazione di del PNRR 4.0 next generation classroom, la costruzione degli ambienti innovativi è il correlativo fisico sul quale si effettua la metodologia sopra descritta.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con votazione 6/7 al di sotto del 55%



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il divario formativo di italiano e matematica rispetto ai dati delle isole del sud e nazionali. Riduzione della percentuale di differenza tra i risultati di alcune classi in italiano e in matematica. Colmare il gap formativo tra le classi e le discipline.

Traguardo

Miglioramento percentuale delle differenze tra classi parallele in italiano e in matematica. Attivare modalità di monitoraggio e controllo sui livelli presenti nelle classi per condividere azioni di intervento. Diminuzione della percentuale degli alunni situati a livello 1\2 degli apprendimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere, attraverso le competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze. Sviluppare strumenti per valutare e certificare competenze.

Traguardo

Nell'arco di 3 anni incrementare dell'80% l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento. Misurazione del trend di miglioramento e utilizzo di prove autentiche/esperte e rubriche nel triennio per la valutazione di competenze chiave.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare i successi nei test di ingresso. Incrementare la rilevazione dei dati nei segmenti scolastici successivi.



Traguardo

Misurazione del trend di miglioramento con rilevazioni di dati dei test di ingresso
Misurazione del trend di miglioramento con rilevazioni di dati nei segmenti successivi nel triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire Unità Formative con unità di apprendimento per consiglio di classe/team a quadrimestre sulle competenze per favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli alunni

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la sperimentazione di metodologie didattiche innovative in classi campione

Avviare progetti laboratoriali anche in orario extra-scolastico

Realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio attraverso una didattica innovativa da implementare tramite i nuovi ambienti di apprendimento classroom 4.0.

○



Inclusione e differenziazione

Rendere sempre più operativo il gruppo GLI e più funzionale il PDP.

proseguire con l'utilizzo del modello INDEX.

○ Continuità' e orientamento

Prevedere incontri tra insegnanti di ordini diversi, famiglie, istituti per monitorare l'andamento degli studi superiori.

Attivare azioni di didattica orientativa.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare l'utilizzo di strumenti di controllo condivisi.

Promuovere azioni reticolari tra figure di sistema.

Attivare momenti di confronto e condivisione tra i docenti, ATA, genitori e territorio.

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare gruppi di lavoro in funzione dell'organizzazione, della didattica, ottimizzando le potenzialità delle risorse umane, interne ed esterne

Attivare azioni di formazione condivise per creare feedback di ricaduta sui processi formativi.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare momenti di confronto, collaborazione e coinvolgimento sistematici.

Sensibilizzare le famiglie ad azioni maggiormente responsabili nei confronti degli adempimenti istituzionali quali OOCC

Attività prevista nel percorso: ALLESTIMENTO DI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Descrizione dell'attività Creazione di ambienti innovativi

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	CAE TEAL
Responsabile	Funzione strumentale all'innovazione
Risultati attesi	Miglioramento degli apprendimenti attraverso il setting didattico tramite l'uso delle nuove tecnologie

● **Percorso n° 2: Sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione**

Con questo obiettivo si tende a

- 1) sviluppare regole civiche come valori e atteggiamenti, buone pratiche per vivere in comunità.
- 2) Sviluppare empatia
- 3) sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali;

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con votazione 6/7 al di sotto del 55%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il divario formativo di italiano e matematica rispetto ai dati delle isole del sud e nazionali. Riduzione della percentuale di differenza tra i risultati di alcune classi in italiano e in matematica. Colmare il gap formativo tra le classi e le discipline.

Traguardo

Miglioramento percentuale delle differenze tra classi parallele in italiano e in matematica. Attivare modalità di monitoraggio e controllo sui livelli presenti nelle classi per condividere azioni di intervento. Diminuzione della percentuale degli alunni situati a livello 1\2 degli apprendimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere, attraverso le competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze. Sviluppare strumenti per valutare e certificare competenze

Traguardo

Nell'arco di 3 anni incrementare dell'80% l'utilizzo delle tecnologie per



l'apprendimento Misurazione del trend di miglioramento e utilizzo di prove autentiche/esperte e rubriche nel triennio per la valutazione di competenze chiave

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare i successi nei test di ingresso. Incrementare la rilevazione dei dati nei segmenti scolastici successivi.

Traguardo

Misurazione del trend di miglioramento con rilevazioni di dati dei test di ingresso
Misurazione del trend di miglioramento con rilevazioni di dati nei segmenti successivi nel triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare momenti di confronto, collaborazione e coinvolgimento sistematici.

Sensibilizzare le famiglie ad azioni maggiormente responsabili nei confronti degli adempimenti istituzionali quali OOCC

Attività prevista nel percorso: Sviluppo di competenze di



cittadinanza

Descrizione dell'attività	<p>Promuovere progetti ideati e realizzati dagli studenti stessi per affrontare problemi concreti della scuola o della comunità (es. riqualificazione di spazi, campagne di sensibilizzazione).</p> <p>Coinvolgere gli studenti in attività di volontariato presso organizzazioni locali, come banche alimentari, case di riposo, o associazioni ambientaliste.</p> <p>Organizzare visite a sedi istituzionali (municipio, prefettura, tribunale), a musei della Resistenza o della storia locale, a centri di accoglienza, per favorire la comprensione del tessuto civile e sociale.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Referente educazione civica
Risultati attesi	Comprensione dei meccanismi democratici, sviluppo di capacità di negoziazione e collaborazione, consapevolezza dell'importanza della partecipazione.



Percorso n° 3: Creazione di ambienti di apprendimento significativi e stimolanti: ERASMUS

Nel 2020/21 il gruppo Erasmus ha lavorato al progetto per l'Accreditamento Erasmus 2021-27, finalizzato al finanziamento di mobilità formative per tutto il personale e gli studenti della scuola nei prossimi anni, la domanda, inoltrata nel mese di ottobre è stata approvata con punteggio 91,5/100.

Sono stati approvati e avviati e conclusi 3 progetti KA2 di partenariato strategico sulle tematiche:

ambiente "Don't change the climate, change the system",

benessere "Healthy Life, Wellbeing and Learning"

inclusione "Variety is the spyce of life (Pepper)".

Grazie all'accreditamento, studenti e personale sono impegnati ogni anno in percorsi formativi all'estero, riguardanti l'approfondimento della lingua inglese, la sostenibilità, l'inclusione, la tecnologia e la metodologia

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con votazione 6/7 al di sotto del 55%



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il divario formativo di italiano e matematica rispetto ai dati delle isole del sud e nazionali. Riduzione della percentuale di differenza tra i risultati di alcune classi in italiano e in matematica. Colmare il gap formativo tra le classi e le discipline.

Traguardo

Miglioramento percentuale delle differenze tra classi parallele in italiano e in matematica. Attivare modalità di monitoraggio e controllo sui livelli presenti nelle classi per condividere azioni di intervento. Diminuzione della percentuale degli alunni situati a livello 1\2 degli apprendimenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere, attraverso le competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze. Sviluppare strumenti per valutare e certificare competenze.

Traguardo

Nell'arco di 3 anni incrementare dell'80% l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento. Misurazione del trend di miglioramento e utilizzo di prove autentiche/esperte e rubriche nel triennio per la valutazione di competenze chiave.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare i successi nei test di ingresso. Incrementare la rilevazione dei dati nei segmenti scolastici successivi.



Traguardo

Misurazione del trend di miglioramento con rilevazioni di dati dei test di ingresso
Misurazione del trend di miglioramento con rilevazioni di dati nei segmenti successivi nel triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire Unità Formative con unità di apprendimento per consiglio di classe/team a quadrimestre sulle competenze per favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli alunni

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la sperimentazione di metodologie didattiche innovative in classi campione

Avviare progetti laboratoriali anche in orario extra-scolastico

○ **Inclusione e differenziazione**

Rendere sempre più operativo il gruppo GLI e più funzionale il PDP.

○ **Continuità e orientamento**



Attivare azioni di didattica orientativa.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'utilizzo di strumenti di controllo condivisi.

Promuovere azioni reticolari tra figure di sistema.

Attivare momenti di confronto e condivisione tra i docenti, ATA, genitori e territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare gruppi di lavoro in funzione dell'organizzazione, della didattica, ottimizzando le potenzialità delle risorse umane, interne ed esterne

Attivare azioni di formazione condivise per creare feedback di ricaduta sui processi formativi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare momenti di confronto, collaborazione e coinvolgimento sistematici.



Sensibilizzare le famiglie ad azioni maggiormente responsabili nei confronti degli adempimenti istituzionali quali OOC

Attività prevista nel percorso: Erasmus

Descrizione dell'attività	Inserimento all'interno delle classi di studenti stranieri provenienti dalle scuole dei paesi in rete Erasmus Plus. Corsi di formazione per docenti e ragazzi di alfabetizzazione di lingua due e metodologie didattiche e innovative. Visiting e job shadowing
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziativa finanziata collegata	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Funzione strumentale progettazioni europea, referente Erasmus e Team
Risultati attesi	Internazionalizzazione delle pratiche didattiche, consolidamento delle competenze relazionali attraverso il riconoscimento di forme culturali diverse. Sviluppo professionale dei docenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto è beneficiario dei fondi PNRR con il progetto New Scenarios for Teaching.

Le azioni mirate e integrate sono finalizzate a rafforzare le competenze degli alunni in primis nelle discipline matematico- scientifico-tecnologiche e digitali, nominate come “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, ma interdisciplinari anche alle altre discipline nel potenziamento del pensiero computazionale: come la risoluzione di problemi, la collaborazione e le capacità analitiche. L'integrazione fa capo alla digitalizzazione della didattica e al rinnovamento delle tecniche e strategie di insegnamento. Inoltre sviluppa capacità comunicative, creatività, abilità di scrittura, fiducia in se stessi e perseveranza.

In linea con la VISION del nostro Istituto, “formare i cittadini di domani, fornendo loro opportunità di crescita civile, eguaglianza nelle opportunità, sviluppo di un pensiero autonomo, consapevole, critico e libero, in un’ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica” e tecnologica nell’ottica STEM. In sintonia con il percorso di miglioramento "ALLESTIMENTO DI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO", per ri-progettare tempi e spazi della scuola in funzione della flessibilità, dell'innovazione educativa e didattica.

Le metodologie didattiche attive sono quindi le più efficaci se realizzate in un'ambiente di apprendimento flessibile. Tali metodi didattici privilegiano quindi l'apprendimento che nasce dall'esperienza e che pone al centro del processo formativo lo studente stesso, valorizzandolo a 360 gradi. I pilastri della didattica inclusiva sono 4: progettazione, collaborazione, efficacia e, infine, relazioni ed emozioni. La progettazione prevede proprio il disegnare la didattica in base alle caratteristiche, alle abilità e ai bisogni del singolo allievo.

Insegnare
attraverso
l'esperienza

Ricercazione



Favorire la didattica apprendimento collaborativo- lavoro di gruppo o in coppie- inclusiva	tutoraggio-apprendimento attraverso la scoperta- organizzazione del tempo in fasi-uso di intermedi-utilizzo di tecnologie, software e risorse informatiche specifiche-storytelling-d scenari
Promuovere la creatività e la curiosità	Anche con il pensiero computazionale che si avvale di 3 fasi principali: a strazione, si inte del problema; a utomazione, indica l'espressione della soluzione; a nalisi: comprende e soluzione e valutazione .
Sviluppare l'autonomia degli alunni	Partecipazione vissuta degli studenti- controllo costante e ricorsivo con feedback sull'app l'autovalutazione- formazione in situazione e la formazione in gruppo-
Utilizzare attività laboratoriali	Cooperative learning, peer education, flipped classroom, TEAL, CAE/TEAL circle time, blen playing brainstorming
Utilizzare metodologie attive e collaborative	La "didattica laboratoriale " comprende qualsiasi esperienza o attività nella quale lo st lavora insieme agli altri, utilizzando molteplici modalità apprenditive, per la soluzione di problematica reale, l'assolvimento di un incarico o la realizzazione di un progetto.
Problem solving e metodo induttivo	la capacità di risolvere i problemi e di far fronte a situazioni critiche, con soluzioni creativ adeguate al contesto . Interconnessa al problem posing

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

All'interno dell'I.C. si attiveranno percorsi di potenziamento attraverso metodologie didattiche attive che risultano più efficaci se realizzate in un'ambiente di apprendimento flessibile. Tali metodi didattici privilegiano quindi l'apprendimento che nasce dall'esperienza e che pone al centro del processo formativo lo studente stesso, valorizzandolo a 360 gradi. I pilastri della didattica inclusiva sono 4: progettazione, collaborazione, efficacia e, infine, relazioni ed emozioni. La progettazione prevede proprio il disegnare la didattica in base alle caratteristiche, alle abilità e ai bisogni del singolo allievo.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività innovativa che la scuola intende realizzare riguarda la possibilità di far coesistere la strategia didattica del **Ciclo di Apprendimento Esperienziale (C.A.E.)** ideato dal *Prof. Roberto Trinchero*, con la metodologia didattica **Technology Enhanced Active Learning (TEAL)** progettata nel 2003 dal MIT di Boston.

Indicazioni per il primo ciclo di istruzione

Insegnare attraverso l'esperienza;

Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo;

Favorire la didattica inclusiva;

Utilizzare attività laboratoriali;

Potenziare le competenze nelle discipline STEM.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'attività progettuale è rivolta alla creazione di spazi didattici innovativi, sia nelle aule che negli spazi comuni fuori e dentro la scuola, e all'integrazione delle tecnologie nella didattica come strumenti a



supporto dell'attività progettuale e a sostegno della flessibilità educativa e didattica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: FutureClasses - Classi verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto Comprensivo è inserito in un contesto territoriale economicamente povero, in un quartiere situato al centro di un'area di disagio. Gli edifici sono stati spesso oggetto di azioni vandaliche che, oltre ai danni strutturali, hanno ridotto il patrimonio tecnologico della scuola che, pian piano, grazie alla disponibilità di nuovi fondi a disposizione dell'Istituto, si sta provvedendo a reintegrare e ammodernare. Difatti, il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, quasi completamente assenti nel nostro istituto. Abbiamo iniziato questo tipo di innovazione con i progetti PON mentre, con i fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo ridare alla nostra scuola un nuovo volto: andremo a completare la dotazione di base delle aule con l'acquisto di "Digital Board" che andranno ad integrare quelle poche esistenti e a sostituire le LIM presenti, oramai obsolete; esse saranno supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Si porterà avanti la virtualizzazione delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

postazioni di lavoro che permetterà di estendere l'operatività del docente e degli studenti oltre lo spazio fisico dell'aula consentendo l'accesso ad un personale desktop virtuale. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, per la salvaguardia e la protezione degli stessi e dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Saranno inoltre acquistati dispositivi ad integrazione e, in qualche caso a sostituzione, di quelli presenti. Lo spazio fisico sarà trasformato in spazio virtuale di apprendimento, a cui seguiranno cambiamenti nelle metodologie didattiche basate sulla cooperazione e condivisione di risorse, al fine di sviluppare ed applicare nuove pratiche che coinvolgano non solo i docenti, ma anche gli studenti ed in generale la comunità scolastica; si punterà sempre di più sul potenziamento delle competenze digitali, di problem solving e del pensiero divergente cercando di accogliere, nel migliore dei modi, la sfida dello spazio come terzo educatore.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: New Scenarios for Teaching

Titolo avviso/decreto di riferimento



Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 13 Aule per ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di assicurare spazi per la didattica dotati di arredi e device tecnologici adeguati all'apprendimento attivo ed esperienziale, costruendo un percorso coerente al Curricolo di Istituto e alle Indicazioni Nazionali e all'agenda 2030. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative, variabili e quindi facilmente riconfigurabili a seconda delle necessità (spazi e tecnologie sono interconnessi), come ad esempio le metodologie TEAL e CAE + TEAL. che vedono unite lezioni frontali, simulazioni e attività laboratoriali su computer per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione; pertanto il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti. Agli arredi esistenti, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti. Andremo incrementare le dotazioni presenti nella attuale aula TEAL che è un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura.

Importo del finanziamento

€ 101.400,52

Data inizio prevista

23/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: STE-MA "Creatività Verticale verso l'Innovazione"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di intraprendere una nuova tipologia di didattica laboratoriale attraverso l'acquisizione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, partendo dalla Scuola dell'infanzia per arrivare alla Scuola secondaria di primo grado. Si coltivano i principi del coding e del problem solving, secondo un percorso armonico e graduale nel raggiungimento delle diverse competenze in una nuova modalità di pensiero. I percorsi verranno sviluppati sia nell'ambito scientifico, con l'acquisizione di materiale : tavoli luminosi, dove i bambini possono svolgere diverse attività, accompagnate dalla formazione dei colori, oltre allo studio Montessoriano del corpo umano, analizzato in seguito dagli alunni più grandi attraverso il microscopio e la possibile realizzazione di modelli in 3D con la stampante; passando per l'ambito matematico con l'obiettivo di insegnare i primi passi di coding con pixel fun imparando a scrivere i primi numeri, insieme ai blocchi logici trasparenti. A seguire l'ambito tecnologico mediante un percorso basato sulla realtà aumentata "oculus quest 2 64gb + 2 controller" accompagnati dai kit sull'energia, sul kit arduino dell'elettronica e sulla programmazione robotica, senza tralasciare gli aspetti più tradizionali nell'insegnamento del disegno geometrico incisi con il plotter laser da taglio. Il tutto realizzato all'interno di un innovativo spazio laboratoriale STEM con nuovi arredi, tavoli e sedie, che diano possibilità di una maggiore interazione tra le classi dello stesso ordine di grado e di grado differente. Le nuove abilità e competenze, possibili solo attraverso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'acquisizione del materiale e grazie al bando, potranno far sì che i ragazzi siano attori attivi all'interno della cittadinanza e nella concezione del "saper fare" e "del saper essere", riuscendo a superare quella barriera sociale dettata dal contesto territoriale facente parte del loro background.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Le azioni dettagliate formative previste per la Missione 4 Istruzione e Ricerca, Scuola 4.0 azione 1 - Next Generation classroom- Ambienti di apprendimento innovativi.

Le azioni di intervento si affiancheranno anche alle priorità desunte dal RAV, dall'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e dal PdM di Istituto. Si intende attuare una trasformazione degli spazi, da classi tradizionali a ambienti scenari di apprendimento flessibile, fruibile, pratico, sperimentale e innovativo in metodo e digitalizzazione. Il progetto si svilupperà in un'ottica verticale che interesserà tutti i cicli scolastici che costituiscono il nostro Istituto Comprensivo. L'azione d'intervento viene attuata per arrivare a radicare una scuola qualitativamente superiore, in linea con i bisogni formativi e i cambiamenti sociali, implementare riflessioni caleidoscopiche e di confronto. L'organizzazione interna del nostro Istituto prevede azioni bifronte: promozione di corsi interni, con risorse umane esperte presenti nei team docenti,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

promozione di corsi esterni che diano valore aggiunto ad una didattica più moderna, sia a livello disciplinare che interdisciplinare, come richiesto dalle linee guida ministeriali.

I percorsi formativi si declineranno in verticale.

Infanzia: facendo leva sulla naturale curiosità dei bambini/e sul loro entusiasmo nel sperimentare, si attuerà una metodologia STEM per capire la realtà che li circonda.

Il curriculum verticale sottolinea l'importanza dei processi cognitivi della selezione, organizzazione delle informazioni, in funzione dello sviluppo del pensiero logico e del problem solving. Sarà strutturata l'idea che l'ambiente d'apprendimento è vissuto come "spazio del fare, del saper fare", un continuo work in progress del learning by doing, in cui l'errore è apprendimento e riflessione. La prospettiva d'insegnamento interdisciplinare delle STEM si interseca con il campo d'esperienza "Conoscenza del mondo", per cui si intende potenziare gli spazi d'apprendimento, digitalizzare la metodologia dei team docenti in modo più concreto, valorizzando la didattica attiva e l'apprendimento cooperativo, promuovere in modo più marcato la creatività e la curiosità, attivare percorsi iniziali di problem solving e metodo induttivo.

Primaria: verrà ottimizzata l'innovazione digitale e metodologica, canalizzandola verso una pratica quotidiana più capillare, inclusiva, personalizzata interconnessa alla competenza dell'imparare a imparare, con valorizzazione delle eccellenze. Resta l'idea di educare viaggiando attraverso vari panorami, si attueranno percorsi didattici disciplinari con una didattica per competenze improntata su compiti significativi. Il progetto STEM costituisce una destinazione, un traguardo per i docenti animati dall'idea di ricercare una prospettiva coerente ed unitaria del percorso formativo degli studenti/studentesse. Nel rispetto delle azioni didattiche, progettate per ogni realtà di classe, si integreranno obiettivi specifici STEM, con una logica determinata, flessibile e malleabile. Pertanto formazione e aggiornamento, fondamentali in divenire, continueranno a guidare l'azione dei vari team teaching per essere al passo con la società camaleontica e le nuove esigenze delle generazioni future. I setting di apprendimento verranno considerati come ambienti laboratoriali atti a implementare conoscenze, abilità, stimolare motivazione, curiosità per la conoscenza e atteggiamenti pro attivi verso il sapere, inteso come know-how; prospettiva imprescindibile per saldare le basi delle soft skills e delle life skills, richieste dal mondo del lavoro, quali abilità durature, efficaci per l'intelligenza pratica.

Secondaria: Il progetto prevede la realizzazione di nove percorsi con la valutazione delle esigenze degli studenti attraverso un processo dinamico adattabile alle esigenze mutevoli degli stessi e alle nuove scoperte nel campo STEM. Si coinvolgeranno tutti gli attori per contribuire allo sviluppo di un ambiente educativo stimolante e centrato sullo studente, con attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

interdisciplinari. Nei percorsi formativi si promuove un ambiente innovativo, con nuove tecnologie e linguaggi informatici. Sensibilizzare gli alunni alla riflessione sullo sviluppo al pensiero computazionale fornendo l'opportunità di cimentarsi con forme di espressione originali e stimolanti per esprimere le proprie peculiarità e visioni. Si stimolerà la capacità di osservare, pianificare, formulare un'ipotesi, analizzare ed interpretare i dati. I nove percorsi si svolgeranno in orario curricolare e/o extra curricolare e saranno inclusi all'interno del quadro Europeo per lo sviluppo delle competenze digitali DigComp 2.2. Tutti utilizzeranno metodologie innovative quali: Tinkering, coding, I.A., Story telling, gamification, orienteering. Ogni percorso sarà così strutturato: una prima fase di brain storming e flipped classroom, una seconda fase di learning by doing associata al cooperative learning, una fase finale in cui si riflette sulla valutazione e si attua un processo di autovalutazione. Si sviluppa il pensiero critico e computazionale, focalizzandosi sulla parità di genere, attraverso una condivisione dei concetti, con particolare attenzione sull' "errore", come risorsa.

La progettazione didattica e la valutazione sono condivise in verticale da modelli/format comuni declinati da punti chiave di UdA o U.F per competenze e processi in forma operativa. Il team innovazione organizzerà un progetto STEM che comprenderà tutte le attività laboratoriali sviluppate nei tre ordini di scuola del nostro Istituto comprensivo .

I principali bisogni rilevati, conseguono dall'analisi dei dati INVALSI, dai quali si desume una fragilità nell'apprendimento dei processi logici legati alla matematica. Le valutazioni in uscita, in maniera speculare, indicano un bisogno diffuso di potenziare le discipline STEM e soprattutto di fornire metodologie funzionali all'apprendimento delle stesse.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	42



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

● Progetto: STE-MA 66

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il contesto educativo attuale è in costante evoluzione, ciò richiede una proposta proattiva di innovazione continua per fare in modo che nelle nostre scuole siano presenti ambienti di apprendimento all'avanguardia. I percorsi formativi incentrati sulla didattica digitale costituiscono, dunque, una necessità cogente, per fornire a tutti i docenti gli strumenti per affrontare sfide e opportunità che la tecnologia offre e “impone” nell' settore educativo/didattico. Gli strumenti digitali e tecnologici sarebbero inutili se non vi fosse dietro un approccio nuovo ed innovativo, grado di incidere sul processo di insegnamento e apprendimento. La transizione digitale nella didattica necessita di un approccio formativo strutturato e mirato, che sia in grado di garantire una ricaduta efficace e performante. A questo proposito è fondamentale individuare un framework per la progettazione di percorsi formativi, affinché essi siano inquadrati sull' realizzazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L' obiettivo cardinale è assicurare che il personale scolastico non solo acquisisca competenze digitali complete ed avanzate, ormai indispensabili per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di utilizzare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico del percorso metodologico didattico, per costruire un ambiente di apprendimento inclusivo e collaborativo e per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 53.199,47

Data inizio prevista

15/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	66.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STE-MA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola su più azioni. La linea A prevede percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, che costituiscono la parte preponderante del progetto. Vista la Verticalità del curriculum, formulato anche per le discipline Stem, i percorsi prevedono 26 edizioni in modo da coinvolgere tutti e tre gli ordini di scuola. una parte del progetto è dedicata ai percorsi di mentoring per l'orientamento agli studi ed alle carriere Stem, in raccordo con il progetto di orientamento dell'Istituto, si vuol fornire un raccordo col mondo delle professioni e delle carriere nell'ambito Stem. L'intervento sul multilinguismo e formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche completa le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

linee pedagogico-didattiche dell'intero impianto progettuale. Il potenziamento della lingua straniera, attraverso molteplici metodologie, veicola anche i contenuti Stem, e, oltretutto, si allinea con le proposte progettuali già significative all'interno del nostro istituto comprensivo, da tanti anni impegnato nella mobilità dl programma Erasmus. L'orario di tutti gli interventi formativi sarà curricolare e/o extra curricolare. Per l'intervento B sono previsti, oltre ei corsi finalizzati al raggiungimento dei relativi livelli QCER, anche corsi di metodologia CLIL e/o Italiano come lingua seconda.

Importo del finanziamento

€ 84.070,77

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Beyond Limits



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le sfide educative poste dalla complessità crescente del contesto nel quale crescono i ragazzi e le ragazze possono essere affrontate attraverso un cambio di paradigma, che permetta di passare da una scuola centrata sull'insegnamento ad una focalizzata sull'apprendimento. Pertanto, è necessario trovare e dare risposte concrete, con cambiamenti nel modo di proporre il sapere rendendo l'apprendimento significativo e imperniato sulla responsabilizzazione, sul "fare", sulla valorizzazione della dimensione operativo-relazionale. La metodologia STEM, centrata sull'esperienza e sulla cooperazione, supportato dal digitale va esattamente in questa direzione creando connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli studenti e delle studentesse che sono chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze. I progetti proporranno attività laboratoriali curricolari ed extra-curricolari che permettano di promuovere e sviluppare il pensiero logico-scientifico attraverso un approccio integrato delle discipline e di potenziare competenze interculturali sfruttando le potenzialità del digitale. Le attività proposte porteranno gli alunni a sperimentare metodologie didattiche basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche, linguistiche ed espressive. I percorsi laboratoriali progettati negli interventi della tipologia A prevedono che attraverso la partecipazione attiva degli studenti di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria si promuova motivazione, curiosità, interesse, passione verso le discipline STEM. In particolare, si è pensato di portare avanti percorso di progettazione culturale volto alla valorizzazione del patrimonio della Sardegna attraverso l'approccio della STEAM education; inoltre, ci sarà un particolare riguardo per la robotica e il coding, strumenti innovativi sia per insegnare sia per apprendere nuove strategie per imparare ad imparare in tutti i gradi scolastici. Difatti, si sperimenteranno le nuove tecnologie e un approccio didattico innovativo per coinvolgere gli studenti in attività espressive e ludiche, nella realizzazione di esperienze di apprendimento situato. I progetti vedranno coinvolti direttamente studentesse e studenti, in prevalenza di genere femminile, dei tre ordini di scuola dell'istituto che attraverso questi progetti di dell'arricchimento dell'offerta formativa saranno aiutati a sviluppare competenze di cittadinanza per diventare cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze tecnologico-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scientifiche e buone capacità logico-deduttive e comunicativo-espressive. Attraverso le azioni dell'Intervento B sarà possibile formare i docenti e creare quindi le condizioni per un insegnamento di qualità rispondente ai bisogni di formazione linguistica in L2. La frequenza di corsi di formazione in lingua inglese per docenti dall'Infanzia alla Secondaria diffonderà la cultura della certificazione e moltiplicherà le occasioni di confronto sul CLIL.

Importo del finanziamento

€ 75.960,94

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Mentor - MA



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La nostra scuola ha sempre valorizzato continuità fra gli ordini di scuola al fine di potenziare le attività di accompagnamento degli alunni nelle tappe fondamentali del loro percorso. In particolare, saranno curate le relazioni con le Scuole Secondarie di II grado del territorio con incontri in presenza. L'intervento progettuale ha l'obiettivo di sostenere gli alunni con particolari fragilità di tipo motivazionale o didattico, attraverso percorsi individuali di rafforzamento e sostegno alle competenze disciplinari, al fine di far acquisire loro la consapevolezza delle proprie capacità, abilità e attitudini. In questo percorso si cercherà di coinvolgere anche i genitori degli alunni destinatari dell'intervento per rafforzare la sinergia tra scuola e famiglie. Tendenzialmente il nostro Istituto prevede che tali attività siano tenute in presenza e in orario co-curricolare da personale docente delle discipline interessate (italiano, matematica e inglese). Verrà data priorità ai docenti interni della scuola; in mancanza, si procederà a individuare, previa selezione, esperti esterni. Saranno attivate attività di mentoring atte a sviluppare la persona nella sua totalità attraverso l'utilizzo di molteplici tecniche quali l'analisi delle competenze/abilità, lo storytelling, il role playing, il case study, la condivisione di informazioni e materiale formativo, la partecipazione ad eventi di networking,

Importo del finanziamento

€ 118.817,68

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	143.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	143.0	0

● Progetto: Divari MB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La nostra scuola ha sempre valorizzato continuità fra gli ordini di scuola al fine di potenziare le attività di accompagnamento degli alunni nelle tappe fondamentali del loro percorso. In particolare, saranno curate le relazioni con le Scuole Secondarie di II grado del territorio con incontri in presenza. L'intervento progettuale ha l'obiettivo di sostenere gli alunni con particolari fragilità di tipo motivazionale o didattico, attraverso percorsi individuali di rafforzamento e sostegno alle competenze disciplinari, al fine di far acquisire loro la consapevolezza delle proprie capacità, abilità e attitudini. In questo percorso si cercherà di coinvolgere anche i genitori degli alunni destinatari dell'intervento per rafforzare la sinergia tra scuola e famiglie. Tendenzialmente il nostro Istituto prevede che tali attività siano tenute in presenza e in orario co-curricolare da personale docente delle discipline interessate (italiano, matematica e inglese). Verrà data priorità ai docenti interni della scuola; in mancanza, si procederà a individuare, previa selezione, esperti esterni. Saranno attivate attività di mentoring atte a sviluppare la persona nella sua totalità attraverso l'utilizzo di molteplici tecniche quali l'analisi delle competenze/abilità, lo storytelling, il role playing, il case study, la condivisione di informazioni e materiale formativo, la partecipazione ad eventi di networking,

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 103.111,57

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	124.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	124.0	0

Approfondimento

Il team innovazione realizzerà tutte le attività laboratoriali sviluppate nei tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo.

Inoltre si occuperà della formazione dei docenti sulle metodologie STEM e le loro applicazioni.

L'obiettivo cardinale è assicurare che il personale scolastico, non solo acquisisca competenze digitali complete ed avanzate, ormai indispensabili per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di utilizzare gli strumenti tecnologici innovativi, attraverso un adattamento dinamico del percorso metodologico-didattico, per costruire un ambiente di apprendimento inclusivo e collaborativo.



Aspetti generali

Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola sia sul piano didattico-educativo sia su quello organizzativo-gestionale. In esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

La proposta formativa offerta dalla Scuola stimola gli alunni che, incoraggiati/e dai/le docenti e dalle famiglie, arricchiscono la loro formazione, tramite proposte di potenziamento e progetti ad hoc.

I progetti educativi del nostro istituto sono centrati sullo sviluppo di autonomie e di competenze di base, comunicative, di relazione, ma anche sulla sperimentazione di differenti linguaggi che aiutano i ragazzi ad esprimersi, utilizzando diversi canali comunicativi.

Le tematiche progettuali sono rispondenti ai curricoli disciplinari (secondo le Indicazioni nazionali) coerenti con l'identità culturale dell'Istituto e caratterizzati da un approccio pluridisciplinare, in grado di assicurare raccordi tra varie discipline.

L'elevato numero di alunni/e disabili certificati, presenti nella scuola, sempre in crescita al pari di quelli con DSA, unito all'alto numero di alunni/e con BES affettivo e socio-economico ed a forte rischio di dispersione, rende prioritario ampliare percorsi formativi, in grado di favorire l'inclusione e lo sviluppo di competenze sociali fondamentali.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

I docenti della scuola dell'infanzia agiscono secondo metodologie, obiettivi, laboratori, suggerimenti di didattica e per sfondo integratore.

Gli alunni sono soggetti attivi nel percorso di apprendimento e il piano di lavoro si costituirà via via sulle motivazioni, le idee e il loro vissuto.

Nella scuola dell'infanzia, i docenti individuano il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti



nei vari campi di esperienza:

- il sé e l'altro: l'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini;
- il corpo in movimento: identità, autonomia, salute;
- immagini, suoni, colori: linguaggi, creatività, espressione;
- i discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura;
- la conoscenza del mondo: numero, spazio, oggetti, fenomeni, esseri viventi

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Tempo ridotto (solo plesso S.Cuore)

ORARIO	ATTIVITA'
8,30/9,00	Accoglienza in sezione, giochi liberi e guidati.
9,00/9,30	Attività laboratoriali, attività inerenti la programmazione didattica.
9,30/10,30	Appello, aggiornamento del calendario, attività di vita pratica, merenda.
10,30/11,00	Giochi spontanei, giochi guidati in sala giochi.
11,00/12,30	Narrazione di fiabe, attività grafico/pittoriche, completamento di attività già iniziate.
12,30/13,30	Riordino ed uscita

Tempo pieno

ORARIO	ATTIVITA'
8,00/9,30	Accoglienza in sezione, giochi liberi e guidati.



9,30/10,30	Appello, aggiornamento del calendario, attività di vita pratica, merenda.
10,30/11,00	Giochi collettivi e guidati di movimento in sala giochi.
11,00/12,15	Attività laboratoriali; attività inerenti la programmazione didattica
12,15/13,15	Mensa in sezione
13,15/14,00	Giochi di rilassamento, giochi motori
14,00/15,00	Narrazione di fiabe, attività grafico/pittoriche o di laboratorio, completamento di attività già iniziate
15,00/16,00	Narrazione di fiabe, Attività grafico/pittoriche o di laboratorio, completamento di attività già iniziate

LA SCUOLA PRIMARIA

Il ruolo della scuola primaria, è quella di aiutare l'alunno a rendersi consapevole della propria identità, nella sua unicità, e di guidarlo a conquistare un' autonomia operativa e di pensiero, in un ambiente scuola, inteso come luogo positivo ed accogliente.

Fin dai primi anni del percorso formativo, la scuola attiva tutte le strategie per svolgere al meglio il suo fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno/a le occasioni e gli strumenti per capire se stesso/a, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese.

Scelte metodologiche

Per promuovere il raggiungimento del successo formativo degli alunni, la scuola primaria differenzia la sua proposta educativa rispetto alla pluralità dei bisogni presenti. Adotta un'organizzazione flessibile e metodologie in grado di favorire la piena partecipazione alle attività di tutti i soggetti coinvolti. Affinché gli apprendimenti possano tendere a sviluppare al meglio le personali possibilità, la capacità e le competenze, le metodologie utilizzate dai docenti sono differenti



Il nostro istituto offre tempi scuola differenti (dal lunedì al venerdì):

tempo normale

dalle 8,15 alle 14,15 plesso S.G Bosco;

dalle 8,30 alle 14,00 (dal lunedì al giovedì); 8,30 - 13,30 (venerdì) per le classi 1/2/3); dalle 8,30 alle 16,00 (con un rientro pomeridiano nella giornata del martedì con orario 8,30/ 16,00) classi 4/5 plesso Via Manzoni.

tempo pieno

dalle 8,15 alle 16,15 (con servizio mensa) plesso S.G Bosco;

dalle 8,30 alle 16,30(con servizio mensa) plesso Via Manzoni.

Il nostro Istituto, offre alle famiglie un servizio di accoglienza alunni (pre-scuola) in collaborazione con la UISP

MONTE ORE DISCIPLINE

Classi a tempo pieno 40 ore (plesso Via Manzoni)

DISCIPLINE	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
ITALIANO	9	8	8	8	8
MATEMATICA	7	7	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
ARTE	2	2	1	1	1
MUSICA	1	1	1(+1 con altra	1(+1 con altra	1(+2 con



			disciplina a gruppi a settimane alterne)	disciplina a gruppi a settimane alterne)	altra disciplina a gruppi)
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ED.MOTORIA	2	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA E DOPOMENSA	10	10	10	10	10

Classi a tempo pieno 40 ORE (plesso S.G. Bosco)

DISCIPLINE	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
ITALIANO	9 h	8 h	8 h	8 h	8 h
MATEMATICA	8 h	8 h	7 h	7 h	7 h
INGLESE	1 h	2 h	3 h	3 h	3 h
STORIA	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
GEOGRAFIA	2 h	2 h	2 h	1 h	1 h
SCIENZE	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
ARTE	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
MUSICA	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h



TECNOLOGIA	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
ED. MOTORIA	1 h	1 h	1 h	2 h	2 h
RELIGIONE	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
MENSA -DOPOMENZA	10	10	10	10	10
Totale ore	40 h				

Classi a tempo normale 27 ore (plesso Via Manzoni)

DISCIPLINE	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
ITALIANO	8	8	7	7	7
MATEMATICA	7	6	5	5	5
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
ARTE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1(+1 con altra disciplina a gruppi a settimane alterne)	1(+1 con altra disciplina a gruppi a settimane alterne)	1(+2 con altra disciplina a gruppi)
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ED.MOTORIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	27	27	27

Classi a tempo normale 30 ore (plesso S.G.Bosco)



DISCIPLINE	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
ITALIANO	9 h	9 h	8 h	7 h	7 h
MATEMATICA	8 h	7 h	7 h	7 h	7 h
INGLESE	1 h	2 h	3 h	3 h	3 h
STORIA	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
GEOGRAFIA	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
SCIENZE	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
ARTE	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
MUSICA	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
TECNOLOGIA	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
ED. MOTORIA	1 h	1 h	1 h	2 h	2 h
RELIGIONE	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Totale ore	30 h				

LA SCUOLA SECONDARIA

ha tra le sue finalità principali lo sviluppo dell'autonomia dei ragazzi e delle ragazze, fornendo loro una preparazione adeguata, per proseguire i successivi percorsi di studi e formazione.

Essa ha impostato il proprio impianto formativo privilegiando i processi di apprendimento e l'insegnamento di quelle che sono le strutture culturali di base, necessarie per lo sviluppo delle capacità di capire, fare, prendere decisioni, progettare e scegliere autonomamente e responsabilmente il proprio futuro.



Compito prioritario del nostro Istituto sarà quello di stabilire tra allievi e allievi e tra allievi e scuola, relazioni positive; creare un clima di accoglienza, di sicurezza e di fiducia; potenziare l'autostima, l'aiuto reciproco e la collaborazione; individuare sequenze metodologiche, che consentano agli/le allievi/e un apprendimento significativo e motivato; personalizzare gli interventi secondo le esigenze dell'allievo/a, con criteri di rispondenza ai propri bisogni ed aspettative.

Scelte didattiche

Questo Istituto si impegna nella realizzazione di una didattica non esclusivamente centrata sui contenuti, ma impegnata sul più ampio versante teorico-pratico dell'identificazione dei bisogni educativi. Per ottenere questo, si individuano strategie anche inclusive valide per tutti/e: la ricerca di trasversalità tra contenuti disciplinari; la negoziazione con le incertezze della quotidianità; l'utilizzo combinato delle differenti metodologie d'insegnamento; l'attenzione alle emozioni e agli affetti; la sollecitazione del pensiero analitico, metacognitivo, ma anche di quello creativo e pratico.

Nella scuola secondaria le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

Plesso via Ogliastra

dalle ore 8,00 alle ore 14,00

Plesso via Pavese

classi ad indirizzo musicale : dalle ore 8:00 alle ore 14:00. (dalle ore 14:00 alle ore 17:00 si svolgeranno i rientri per lo studio dello strumento musicale, secondo la seguente modalità: martedì dalle 14:00 alle 16:00 classi prima e seconda; mercoledì dalle 14:00 alle 16:00 classe terza)

classi a tempo normale: dalle ore 8.00 alle ore 14:00;

Continuità educativa tra la Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria del nostro Istituto

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo con lo scopo di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei mutamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, crea così la sua particolare identità.



Nel processo educativo, continuità non significa uniformità o assenza di discontinuità ma sviluppo di un percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado coerente in cui vengono potenziate e valorizzate le competenze che l'alunno ha già maturato e che utilizzerà in contesti diversi.

Finalità del progetto e delle attività di continuità.

1. Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale.
2. Favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino e del ragazzo.
3. Favorire un rapporto di continuità metodologico-didattico tra gli ordini scolastici, condividendo percorsi educativi e didattici
4. Garantire serenità nel percorso scolastico, grazie ad una conoscenza delle esperienze pregresse e delle realtà di provenienza degli alunni.
5. Costruire attività ponte che consentano agli alunni di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola.
6. Individuare strategie cognitive che sviluppino, in un processo educativo continuo, le competenze trasversali e disciplinari.
7. Supportare l'integrazione degli alunni diversamente abili.

Nella scuola secondaria di primo grado, inoltre, viene attuato un percorso di ORIENTAMENTO che prevede che lo studente venga messo nella condizione di esser consapevole di se stesso, della propria personalità, potenzialità e aspirazioni, così da operare scelte fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico e, successivamente, professionale.

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale sociale, culturale ed economico di riferimento, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie, per poter definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

nell'ambito del PNRR è prevista la riforma dell'orientamento scolastico che prevede i seguenti obiettivi:

-rafforzare il raccordo tra il primo ed il secondo ciclo d'istruzione, per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di secondo grado);



- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria;
- valorizzare la didattica laboratoriale.

I moduli di orientamento formativo rappresentano la principale novità della riforma sull'orientamento.

IL CONSIGLIO ORIENTATIVO

Il Consiglio Orientativo o di Orientamento Il Consiglio Orientativo o Consiglio di Orientamento è documento obbligatorio e costituisce la sintesi dell'intero percorso di orientamento della Scuola Secondaria di I Grado. E' un documento stilato dai Consigli di Classe delle Terze nell'ambito della riunione del mese di Novembre e viene consegnato e discusso con le famiglie in occasione dei ricevimenti generali di Dicembre, in vista delle iscrizioni alla Scuola Secondaria di II° Grado, previste a gennaio.

Rappresenta un momento di riflessione condivisa tra tutti i docenti del Consiglio di Classe sull'intero percorso di ogni studente e costituisce una guida e un punto di riferimento ineludibile, nel momento della scelta del futuro percorso di studi.

Il Consiglio Orientativo, che non è un giudizio vincolante come ribadito nell' O. M. n.90/2001 e nell'All.C del D.Lgs. n. 59/ 2004 ma si connota appunto quale "consiglio motivato", può essere accolto come utile e significativo strumento formativo e pedagogico quando la sua elaborazione è realizzata e periodicamente verificata insieme agli alunni e alle loro famiglie.

TIPOLOGIE DIDATTICHE ATTIVATE

Il nostro istituto, in base alle richieste dell'utenza, attiva:

- un percorso didattico disciplinare ad indirizzo musicale, nel quale gli studenti approfondiscono anche lo studio di uno strumento a scelta tra clarinetto, percussioni, tromba e pianoforte;
-
- un percorso didattico a tempo normale con studio di lingua inglese e francese, con potenziamento di lingua inglese

L'INDIRIZZO MUSICALE (plesso di via Pavese)

L'Indirizzo Musicale offre agli studenti l'opportunità di studiare uno strumento musicale all'interno



del tradizionale percorso di studi triennale. IL Percorso ad Indirizzo Musicale consente agli allievi, che lo scelgono in fase di iscrizione, di studiare gratuitamente, nell'arco del triennio, uno strumento fra: Pianoforte, Clarinetto, Tromba e Percussioni. La presenza di tale insegnamento rappresenta un'importante opportunità formativa offerta agli allievi; lo studio dello strumento è, infatti, parte integrante dell'insegnamento curricolare. All'interno della scuola i ragazzi frequentano le lezioni di Strumento, unitamente alle attività di Teoria della Musica e Musica d'Insieme, cuore e momento centrale delle attività strumentali. Nel triennio, gli allievi, seguiti individualmente dal docente di Strumento, oltre ad apprendere i concetti fondamentali della pratica strumentale e a preparare l'eventuale ingresso in Conservatorio o al Liceo Musicale se lo desidereranno, sono protagonisti di concerti ed eventi organizzati dalla scuola. L'approccio allo studio strumentale si rivela un'esperienza formativa unica, ricca e accattivante, che completa la formazione culturale degli allievi offrendo loro opportunità di sviluppo di competenze logico- cognitive e psico-relazionali non altrimenti coltivate nel curricolo scolastico tradizionale.

L'indirizzo musicale, è un contesto di crescita coinvolgente di forte stimolo per i ragazzi e le ragazze che possono vivere con la musica positivi momenti di crescita personale e di amicizia con gli altri.

Per frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale, all'orario curricolare sono aggiunte tre ore di strumento per un totale quindi di 33 ore settimanali che si svolgono nella seguente modalità:

dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14:

un giorno a settimana dalle 8 alle 16 (gli studenti pranzano a scuola) e in altra giornata e in un orario concordato con le famiglie, lezione di strumento individuale o in coppia. Nel corso dell'anno scolastico sono previste esibizioni pubbliche in forma individuale e di insieme attraverso saggi e concerti. Sono previste collaborazioni con realtà musicali del territorio, lezioni concerto anche con musicisti esterni.

COME SI ACCEDE

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale, dopo averlo scelto con apposita spunta durante le iscrizioni on line, è necessario superare una prova orientativo attitudinale attraverso la quale si valuta l'importante aspetto motivazionale degli alunni, oltre che le attitudini musicali. Per accedere al Percorso ad indirizzo musicale non è necessario possedere competenze specifiche.

Potenziamento di Lingua inglese



Il progetto nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture.

Piano strategico per l'internazionalizzazione

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è il progetto che ogni organizzazione scolastica deve realizzare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea di tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale ATA). Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi.

L'Istituto Comprensivo Monte Rosello Alto è da anni impegnato a sviluppare la dimensione Europea e l'internazionalizzazione dell'istruzione anche attraverso il lavoro della Funzione Strumentale per la Progettualità Europea e del Gruppo di lavoro Erasmus+ istituito nel 2017, che si adoperano per realizzare attività concrete come la partecipazione al Programma Erasmus+, a creare collaborazioni didattiche internazionali, ad attuare percorsi di mobilità studentesca e del personale, nonché a favorire la collaborazione internazionale tra docenti e a supportare la ricerca di nuove metodologie.

Dopo anni di sviluppo di progetti Erasmus+ di tipo KA1 e KA2, il nostro Istituto ha ottenuto nel 2021 l'Accreditamento Erasmus+ 2021/2027, che garantisce fino al 2027 la realizzazione di progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1 (KA1). L'accreditamento Erasmus, nell'ottica di una strategia di lungo termine, assicura un sostegno pluriennale alla mobilità degli alunni e del personale della scuola al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento e con esso il nostro Istituto si impegna a promuovere e partecipare a nuovi progetti di partenariato e gemellaggio (attivando percorsi KA2 e sulla piattaforma eTwinning). Dall'anno scolastico in corso, inoltre, la scuola è impegnata nella realizzazione di specifici percorsi formativi di Lingua inglese, di Metodologia CLIL, di Italiano come Lingua Seconda e sulle STEM sostenuti da iniziative quali Scuola Futura (piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza) e Agenda Sud (che sostiene interventi finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale, al fine di contrastare la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno).



Attività sportive

I progetti sportivi mirano soprattutto a :

- valorizzare attitudini e potenzialità sportive;
- innalzare l'autostima;
- condividere vittorie e sconfitte nel gioco di gruppo;
- capire l'importanza delle regole della attività proposte dall'insegnante.

Le attività proposte hanno come obiettivo finale la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il nostro Istituto dà importanza a tutte le esperienze che si possono condurre "sul campo", come visite guidate e viaggi di istruzione finalizzati alla scoperta e valorizzazione del territorio locale.

Nell' anno scolastico 2024/25 sono stati programmati i seguenti viaggi d'istruzione:

Scuola dell'infanzia

CLASSE	DESTINAZIONE	DATA
SEZ. A SEZ. C Via Berlinguer	SENNORI Fattoria Didattica SILIS	21 maggio 2025
SEZ. B SEZ. D Via Berlinguer	OLMEDO Butterfly House Kinder Park	16 maggio 2025
SEZ. A SEZ. B S.G.Bosco	SILIGO Planetario	9 maggio 2025
SEZ. E SEZ. C S.G.Bosco	SILIGO Planetario	16 maggio 2025
SEZ. D SEZ. F S.G.Bosco	SILIGO Planetario	23 maggio 2025



Scuola primaria

CLASSE	DESTINAZIONE	DATA
1^B/1^ C (Via Manzoni)	SENNORI Fattoria Didattica SILIS	6 maggio 2025
1^E 1^F S.G. Bosco	ITTIRI Fattoria Didattica SU RECREU	30 aprile 2025
2^A TN Plesso Manzoni Piccolo	ALGHERO Natura Bio Fattoria Didattica	24 aprile 2025
2^B 2^C Plesso Manzoni	ALGHERO SA MANDRA Azienda Agrituristiche e Laboratori	13 maggio 2025
3^A3^D Plesso Manzoni 3^F S.G. Bosco	PERFUGAS Sa Rundine MAP	30 aprile 2025
3^D Plesso Manzoni	OLMEDO Butterfly House	28 marzo 2025
3^B3^C Plesso Manzoni	PERFUGAS Sa Rundine MAP	29 aprile 2025
3^ E 3^G S.G Bosco	PERFUGAS Sa Rundine MAP	27 maggio 2025
4^ A 5^ A Manzoni Piccolo	TUILI Sardegna in miniatura	30 aprile 2025
4^ B Manzoni centrale	BURGOS Una giornata in Goceano	15 aprile 2025
4^ E 4^G S.G. Bosco	BOSA	16 maggio 2025
5^ B Manzoni centrale	LA CRUCCA Castrum Romano	15 aprile 2025



5^ C Manzoni centrale	BONORVA Necropoli S. Andrea Priu...	24 aprile 2025
5^ G S.G. Bosco	LA CRUCCA Castrum Romano	27 maggio 2025

Scuola secondaria di 1° grado

CLASSE	DESTINAZIONE	DATA
1^A 1^C 1^D Plesso via Ogliastro	LOLLOVE Tutto in struttura	16 APRILE 2025
1^ G 1^ F Plesso Via Pavese	BURGOS Una giornata in Goceano	30 aprile 2025
1^ E 2^ E Plesso Via Pavese	NUORO Museo Grazia Deleddamuseo etnografico-Monte Ortobene-tour Nuoro	28 marzo 2025
1^ E 2^ E Plesso Via Pavese	SAN SPERATE e Giardino Sonoro di GIARDINO SONORO di Pinuccio Sciola	14 aprile 2025
2^ A 2^ B 2^ C Plesso Via Ogliastro	BURGOS Sa Reggia Pacchetto	15 aprile 2025
2^ F Plesso Via Pavese	BOSA	9 maggio 2025
2^ G 3^ G Via Pavese	BOSA	9 maggio 2025
3^ C Via Ogliastro	TORINO	dal 19 al 23 marzo 2025
3^ C Via Ogliastro	OLMEDO Butterfly House	9 maggio 2025





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA SULCIS - SASSARI	SSAA84901P
VIA MANZONI - SASSARI	SSAA84902Q
VIA NIEVO - SASSARI	SSAA84903R
SCUOLA OSPEDALIERA - SASSARI	SSAA84905V
-	SSAA849071
VIA ARDARA - SASSARI	SSAA849082
V.PERTINI-V.BERLINGUER -SASSARI	SSAA849093
P.ZZA SACRO CUORE - SASSARI	SSAA849105

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole



delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA VIA MANZONI	SSEE84901X
CLINICA PEDIATRICA	SSEE849032
SCUOLA OSPED. IST. NEUROPSICIA	SSEE849043
CLINICA PEDIATRICA INFETTIVI	SSEE849054
-	SSEE849065
PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO	SSEE849087

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza



per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA 1 GRADO M.R. ALTO

SSMM84901V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SULCIS - SASSARI SSAA84901P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MANZONI - SASSARI SSAA84902Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA NIEVO - SASSARI SSAA84903R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: V.PERTINI-V.BERLINGUER -SASSARI
SSAA849093**



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: P.ZZA SACRO CUORE - SASSARI SSAA849105

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VIA MANZONI
SSEE84901X**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO
SSEE849087**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SECONDARIA 1 GRADO M.R. ALTO** **SSMM84901V - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Per l'insegnamento dell' Educazione Civica sono previste 33 ore.

Nel curriculum verticale di Educazione civica, per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento, saranno attuati percorsi di insegnamento- apprendimento, che abbracciano le tematiche legate ai tre nuclei concettuali, delineati nelle Linee Guida (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale). L'insegnamento dell'educazione civica è affidato in contitolarità a più docenti, per assicurarne la trasversalità.



Curricolo di Istituto

MONTE ROSELLO ALTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO rappresenta il “cuore” del PTOF, in quanto concretizza le esperienze di apprendimento, che la nostra scuola progetta e realizza, per lo sviluppo formativo degli alunni che ne fanno parte.

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente. E' un processo continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle otto competenze europee da acquisire,

Ogni competenza è declinata nei campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e nelle discipline per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado.

Dall'anno scolastico 2017/2018 il Collegio Docenti ha previsto la costituzione di un team composto da docenti rappresentanti dei tre ordini scolastici (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) che, in concomitanza di un percorso formativo triennale comune, è preposto alla costruzione del Curricolo Verticale della Scuola. Il percorso formativo ha per oggetto i seguenti punti:

1. Formazione per competenze e curricolo verticale.
2. La formulazione degli obiettivi di apprendimento: dai Traguardi agli Obiettivi generali, dagli Obiettivi generali agli Obiettivi specifici, dagli Obiettivi specifici agli Obiettivi specifici formulati in forma operativa.



3. Operazionalizzazione degli obiettivi e processi cognitivi.
4. Il curricolo verticale come guida per la didattica e la valutazione.

link al curricolo: <https://icmonteroselloaltoss.edu.it/curricolo-di-istituto/>

Allegato:

link_curricolo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Condivisione delle regole, uguaglianza, attenzione all'ambiente, pari opportunità, lavoro .

Obiettivo di apprendimento 2

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali per una didattica attiva per divulgare buone pratiche e contrastare l'emergenza ambientale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti e doveri, aspetti di altre culture, l'ambiente sociale e naturale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con



riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso di sensibilizzazione e formazione sui goals dell'Agenda 2030.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità



degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Raccolta e analisi dei dati relativi ai rischi sismici, idrogeologici e di inquinamento.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e protezione degli ecosistemi, sostenibilità, consumo energetico, riciclo.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni



comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella



comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della



comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riutilizzo dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto



sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi;



conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io "Cittadino"

Il progetto educativo, "Io cittadino", ha come obiettivo quello di intendere ogni bambino come "cittadino" e "costruttore dei suoi saperi". Si guideranno gli alunni alla scoperta di valori quali, il rispetto, la diversità, la solidarietà, la pace e si scopriranno i diritti e i doveri di ciascuno. Il progetto si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita: come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni. Si vuole costruire un percorso di cittadinanza, porre attenzione ai linguaggi emotivi ed affettivi dei bambini, dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il focus, nell'elaborazione del Curricolo d'Istituto, è posto sull'integrazione delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE e di CITTADINANZA (LIFE SKILLS) - ritenute non solo irrinunciabili, ma punto di partenza e di arrivo - la cui implementazione e il cui approccio strategico consentono l'apprendimento permanente e forniscono le basi per il lavoro e l'inclusione sociale. La verticalizzazione non investe soltanto la continuità verticale, ma abbraccia, in un quadro unitario ed organico, elementi di continuità e di discontinuità relativamente all'apprendimento e all'insegnamento. Nella scuola le capacità personali degli alunni si evolvono in competenze personali grazie agli interventi di mediazione didattica che rendono l'alunno capace di impiegare conoscenze e abilità, nelle situazioni contingenti e davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere.

L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande, a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole. L'Istituto predispone il curricolo con riferimento



al profilo dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Verranno affrontate tematiche quali la Costituzione, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione alla cittadinanza digitale.

Il team Docenti stabiliranno le tematiche da approfondire. L'insegnamento sarà oggetto di valutazione periodiche e finali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza del nostro Istituto ha l'obiettivo di garantire a tutti gli studenti e studentesse un percorso formativo organico e completo, che promuova il pieno sviluppo della personalità di ciascuno. Pone al centro l'alunno con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e mira a fornirgli quegli strumenti utili a comprendere, in modo critico, il mondo che lo circonda.

Le competenze di cittadinanza rappresentano l'aspetto sociale, relazionale, metodologico delle competenze disciplinari e quindi sono presenti in ogni contesto.

Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

Il Curricolo è organizzato per competenze in chiave europea. Ogni competenza è declinata nei campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e nelle discipline per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado e all'interno di esse si individuano le competenze di cittadinanza, previste al termine del primo ciclo di istruzione:

Competenza chiave Europea	Competenza chiave di cittadinanza
Competenza alfabetica funzionale	Imparare ad imparare
Competenza metalinguistica	Comunicare



Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Risolvere problemi
Competenza digitale	Progettare
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Agire in modo autonomo e responsabile
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Acquisire ed interpretare informazioni
Competenza imprenditoriale	Individuare collegamenti e relazioni
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Collaborare e partecipare

Approfondimento

CURRICOLO DI SCUOLA

Il CURRICOLO rappresenta il "cuore" del PTOF, in quanto concretizza le esperienze di apprendimento



che la nostra scuola progetta e realizza, per lo sviluppo formativo degli alunni che ne fanno parte. Si tratta di un importante strumento culturale e didattico, attraverso il quale gli insegnanti creano un percorso pedagogico coerente, ma al tempo stesso differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Esso nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo.

Dall'anno scolastico 2017/2018 il Collegio Docenti ha previsto la costituzione di un team composto da docenti rappresentanti dei tre ordini scolastici (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) che, in concomitanza di un percorso formativo triennale comune, è preposto alla costruzione del Curricolo Verticale della Scuola. Il percorso formativo ha per oggetto i seguenti punti:

1. Formazione per competenze e curricolo verticale.
2. La formulazione degli obiettivi di apprendimento: dai Traguardi agli Obiettivi generali, dagli Obiettivi generali agli Obiettivi specifici, dagli Obiettivi specifici agli Obiettivi specifici formulati in forma operativa.
3. Operazionalizzazione degli obiettivi e processi cognitivi.
4. Il curricolo verticale come guida per la didattica e la valutazione.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno,

Il focus, nell'elaborazione del Curricolo d'Istituto, è posto sull'integrazione delle **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** e di **CITTADINANZA (LIFE SKILLS)** - ritenute non solo irrinunciabili, ma punto di partenza e di arrivo - la cui implementazione e il cui approccio strategico consentono l'apprendimento permanente e forniscono le basi per il lavoro e l'inclusione sociale. La verticalizzazione non investe soltanto la continuità verticale, ma abbraccia, in un quadro unitario ed organico, elementi di continuità e di discontinuità relativamente all'apprendimento e all'insegnamento. Nella scuola le capacità personali degli alunni si evolvono in competenze personali grazie agli interventi di mediazione didattica che rendono l'alunno capace di impiegare conoscenze e abilità, nelle situazioni contingenti e davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere.

Il Curricolo è stato ampliato con gli obiettivi del progetto STEM "STE-MA".





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MONTE ROSELLO ALTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1 (KA1).

L'accreditamento Erasmus, nell'ottica di una strategia di lungo termine, assicura un sostegno pluriennale alla mobilità degli alunni e del personale della scuola, al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento e con esso il nostro Istituto si impegna a promuovere e partecipare a nuovi progetti di partenariato e gemellaggio (attivando percorsi KA2 e sulla piattaforma eTwinning).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STE-MA

○ Attività n° 2: Percorsi formativi di Lingua inglese, di Metodologia CLIL

Il percorso di metodologia CLIL intende promuovere lo sviluppo e il miglioramento di competenze linguistiche avanzate e di competenze didattiche specifiche. Offre agli studenti l'opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi significativi e diversi. Tenendo conto di stili cognitivi diversi, utilizza metodi e tipi di attività diversificati, così da rafforzare la motivazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STE-MA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MONTE ROSELLO ALTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Ste-Ma infanzia

Infanzia: facendo leva sulla naturale curiosità dei bambini/e sul loro entusiasmo nel sperimentare, si attuerà una metodologia STEM per capire la realtà che li circonda.

Il curriculum verticale sottolinea l'importanza dei processi cognitivi della selezione, organizzazione delle informazioni, in funzione dello sviluppo del pensiero logico e del problem solving. Sarà strutturata l'idea che l'ambiente d'apprendimento è vissuto come "spazio del fare, del saper fare", un continuo work in progress del learning by doing, in cui l'errore è apprendimento e riflessione. La prospettiva d'insegnamento interdisciplinare delle STEM si interseca con il campo d'esperienza "Conoscenza del mondo", per cui si intende potenziare gli spazi d'apprendimento, digitalizzare la metodologia dei team docenti in modo più concreto, valorizzando la didattica attiva e l'apprendimento cooperativo, promuovere in modo più marcato la creatività e la curiosità, attivare percorsi iniziali di problem solving e metodo induttivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.



- Sviluppare la comunicazione efficace

La didattica attuata combina l'integrazione delle STEM enfatizzando l'interconnessione e l'applicazione delle stesse nel mondo reale per guidare l'implementazione di pensiero trasversale, sistemico, critico, l'applicazione di conoscenze e situazioni pratiche. Le nostre progettazioni didattiche sono basate sull'applicare le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Questo modus operandi didattico favorisce la collaborazione, la creatività e l'innovazione.

○ Azione n° 2: Ste-ma primaria

Primaria: verrà ottimizzata l'innovazione digitale e metodologica, canalizzandola verso una pratica quotidiana più capillare, inclusiva, personalizzata interconnessa alla competenza dell'imparare a imparare, con valorizzazione delle eccellenze. Resta l'idea di educare viaggiando attraverso vari panorami, si attueranno percorsi didattici disciplinari con una didattica per competenze improntata su compiti significativi. Il progetto STEM costituisce una destinazione, un traguardo per i docenti animati dall'idea di ricercare una prospettiva coerente ed unitaria del percorso formativo degli studenti/studentesse. Nel rispetto delle azioni didattiche, progettate per ogni realtà di classe, si integreranno obiettivi specifici STEM, con una logica determinata, flessibile e malleabile. Pertanto formazione e aggiornamento, fondamentali in divenire, continueranno a guidare l'azione dei vari team teaching per essere al passo con la società camaleontica e le nuove esigenze delle generazioni future. I setting di apprendimento verranno considerati come ambienti laboratoriali atti a implementare conoscenze, abilità, stimolare motivazione, curiosità per la conoscenza e atteggiamenti pro attivi verso il sapere, inteso come know-how; prospettiva imprescindibile per saldare le basi delle soft skills e delle life skills, richieste dal mondo del lavoro, quali abilità durature, efficaci per l'intelligenza pratica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace

La didattica attuata combina l'integrazione delle STEM enfatizzando l'interconnessione e l'applicazione delle stesse nel mondo reale per guidare l'implementazione di pensiero trasversale, sistemico, critico, l'applicazione di conoscenze e situazioni pratiche. Le nostre progettazioni didattiche sono basate sull'applicare le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Questo modus operandi didattico favorisce la collaborazione, la creatività e l'innovazione.



○ Azione n° 3: Ste-ma secondaria

Secondaria: Il progetto prevede la realizzazione di nove percorsi con la valutazione delle esigenze degli studenti attraverso un processo dinamico adattabile alle esigenze mutevoli degli stessi e alle nuove scoperte nel campo STEM. Si coinvolgeranno tutti gli attori per contribuire allo sviluppo di un ambiente educativo stimolante e centrato sullo studente, con attività interdisciplinari. Nei percorsi formativi si promuove un ambiente innovativo, con nuove tecnologie e linguaggi informatici. Sensibilizzare gli alunni alla riflessione sullo sviluppo al pensiero computazionale fornendo l'opportunità di cimentarsi con forme di espressione originali e stimolanti per esprimere le proprie peculiarità e visioni. Si stimolerà la capacità di osservare, pianificare, formulare un'ipotesi, analizzare ed interpretare i dati. I nove percorsi si svolgeranno in orario curricolare e/o extra curricolare e saranno inclusi all'interno del quadro Europeo per lo sviluppo delle competenze digitali DigComp 2.2. Tutti utilizzeranno metodologie innovative quali: Tinkering, coding, I.A., Story telling, gamification, orienteering. Ogni percorso sarà così strutturato: una prima fase di brain storming e flipped classroom, una seconda fase di learning by doing associata al cooperative learning, una fase finale in cui si riflette sulla valutazione e si attua un processo di autovalutazione. Si sviluppa il pensiero critico e computazionale, focalizzandosi sulla parità di genere, attraverso una condivisione dei concetti, con particolare attenzione sull' "errore", come risorsa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace

La didattica attuata combina l'integrazione delle STEM enfatizzando l'interconnessione e l'applicazione delle stesse nel mondo reale per l'implementazione di pensiero trasversale, sistemico, critico, l'applicazione di conoscenze e situazioni pratiche. Le nostre progettazioni didattiche sono basate sull'applicare le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Questo modus operandi didattico favorisce la collaborazione, la creatività e l'innovazione.



Dettaglio plesso: VIA SULCIS - SASSARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Ste-Ma infanzia**

La metodologia attuabile all'interno del nostro Istituto verterà su una didattica attiva e partecipata finalizzata a sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding unplugged, coding , bot, storytelling ,utile per sviluppare la pratica di attenzione e riflessione , concassage e un approccio alle prime fasi di orienteering.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.
- Sviluppare la comunicazione efficace

La didattica attuata combina l'integrazione delle STEM enfatizzando l'interconnessione e l'applicazione delle stesse nel mondo reale per guidare l'implementazione di pensiero trasversale, sistemico, critico, l'applicazione di conoscenze e situazioni pratiche. Le nostre progettazioni didattiche sono basate sull'applicare le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Questo modus operandi didattico favorisce la collaborazione, la creatività e l'innovazione.

Dettaglio plesso: VIA MANZONI - SASSARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Ste-Ma infanzia**

La metodologia attuabile all'interno del nostro Istituto verterà su una didattica attiva e



partecipata finalizzata a sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding unplugged, coding , bot, storytelling ,utile per sviluppare la pratica di attenzione e riflessione , concassage e un approccio alle prime fasi di orienteering.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.
- Sviluppare la comunicazione efficace



La didattica attuata combina l'integrazione delle STEM enfatizzando l'interconnessione e l'applicazione delle stesse nel mondo reale per guidare l'implementazione di pensiero trasversale, sistemico, critico, l'applicazione di conoscenze e situazioni pratiche. Le nostre progettazioni didattiche sono basate sull'applicare le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Questo modus operandi didattico favorisce la collaborazione, la creatività e l'innovazione.

Dettaglio plesso: VIA NIEVO - SASSARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Ste-Ma infanzia**

La metodologia attuabile all'interno del nostro Istituto verterà su una didattica attiva e partecipata finalizzata a sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding unplugged, coding, bot, storytelling, utile per sviluppare la pratica di attenzione e riflessione, concassage e un approccio alle prime fasi di orienteering.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.
- Sviluppare la comunicazione efficace

La didattica attuata combina l'integrazione delle STEM enfatizzando l'interconnessione e l'applicazione delle stesse nel mondo reale per guidare l'implementazione di pensiero trasversale, sistemico, critico, l'applicazione di conoscenze e situazioni pratiche. Le nostre progettazioni didattiche sono basate sull'applicare le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Questo modus operandi didattico favorisce la collaborazione, la creatività e l'innovazione.

Dettaglio plesso: SCUOLA OSPEDALIERA - SASSARI



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Ste-ma infanzia**

La metodologia attuabile all'interno del nostro Istituto verterà su una didattica attiva e partecipata finalizzata a sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding unplugged, coding, bot, storytelling, utile per sviluppare la pratica di attenzione e riflessione, concassage e un approccio alle prime fasi di orienteering.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo



- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.
- Sviluppare la comunicazione efficace

La didattica attuata combina l'integrazione delle STEM enfatizzando l'interconnessione e l'applicazione delle stesse nel mondo reale per guidare l'implementazione di pensiero trasversale, sistemico, critico, l'applicazione di conoscenze e situazioni pratiche. Le nostre progettazioni didattiche sono basate sull' applicare le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Questo modus operandi didattico favorisce la collaborazione, la creatività e l'innovazione.

Dettaglio plesso: V.PERTINI-V.BERLINGUER -SASSARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Ste-Ma infanzia**

La metodologia attuabile all'interno del nostro Istituto verterà su una didattica attiva e partecipata finalizzata a sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding unplugged, coding , bot, storytelling ,utile per sviluppare la pratica di attenzione e riflessione , concassage e un approccio alle prime fasi di orienteering.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.
- Sviluppare la comunicazione efficace

La didattica attuata combina l'integrazione delle STEM enfatizzando l'interconnessione e l'applicazione delle stesse nel mondo reale per guidare l'implementazione di pensiero trasversale, sistemico, critico, l'applicazione di conoscenze e situazioni pratiche. Le nostre progettazioni didattiche sono basate sull'applicare le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Questo modus operandi didattico favorisce la collaborazione, la creatività e l'innovazione.



Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA VIA MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Ste-Ma primaria**

Per la scuola primaria verrà ottimizzata l'innovazione digitale e metodologica, canalizzandola verso una pratica quotidiana più capillare, inclusiva, personalizzata interconnessa alla competenza dell'imparare a imparare, con valorizzazione delle eccellenze. Resta l'idea di educare viaggiando attraverso vari panorami, si attueranno percorsi didattici disciplinari con una didattica per competenze improntata su compiti significativi. Il progetto STEM costituisce una destinazione, un traguardo per i docenti animati dall'idea di ricercare una prospettiva coerente ed unitaria del percorso formativo degli studenti/studentesse. Nel rispetto delle azioni didattiche, progettate per ogni realtà di classe, si integreranno obiettivi specifici STEM, con una logica determinata, flessibile e malleabile. Pertanto formazione e aggiornamento, fondamentali in divenire, continueranno a guidare l'azione dei vari team teaching per essere al passo con la società camaleontica e le nuove esigenze delle generazioni future. I setting di apprendimento verranno considerati come ambienti laboratoriali atti a implementare conoscenze, abilità, stimolare motivazione, curiosità per la conoscenza e atteggiamenti pro attivi verso il sapere, inteso come know-how; prospettiva imprescindibile per saldare le basi delle soft skills e delle life skills, richieste dal mondo del lavoro, quali abilità durature, efficaci per l'intelligenza pratica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace

La didattica attuata combina l'integrazione delle STEM enfatizzando l'interconnessione e l'applicazione delle stesse nel mondo reale per guidare l'implementazione di pensiero trasversale, sistemico, critico, l'applicazione di conoscenze e situazioni pratiche. Le nostre



progettazioni didattiche sono basate sull' applicare le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Questo modus operandi didattico favorisce la collaborazione, la creatività e l'innovazione.

Dettaglio plesso: CLINICA PEDIATRICA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Stem-primaria**

Per la scuola primaria verrà ottimizzata l'innovazione digitale e metodologica, canalizzandola verso una pratica quotidiana più capillare, inclusiva, personalizzata interconnessa alla competenza dell'imparare a imparare, con valorizzazione delle eccellenze. Resta l'idea di educare viaggiando attraverso vari panorami, si attueranno percorsi didattici disciplinari con una didattica per competenze improntata su compiti significativi. Il progetto STEM costituisce una destinazione, un traguardo per i docenti animati dall'idea di ricercare una prospettiva coerente ed unitaria del percorso formativo degli studenti/studentesse. Nel rispetto delle azioni didattiche, progettate per ogni realtà di classe, si integreranno obiettivi specifici STEM, con una logica determinata, flessibile e malleabile. Pertanto formazione e aggiornamento, fondamentali in divenire, continueranno a guidare l'azione dei vari team teaching per essere al passo con la società camaleontica e le nuove esigenze delle generazioni future. I setting di apprendimento verranno considerati come ambienti laboratoriali atti a implementare conoscenze, abilità, stimolare motivazione, curiosità per la conoscenza e atteggiamenti pro attivi verso il sapere, inteso come know-how; prospettiva imprescindibile per saldare le basi delle soft skills e delle life skills, richieste dal mondo del lavoro, quali abilità durature, efficaci per l'intelligenza pratica.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.
- Sviluppare la comunicazione efficace

La didattica attuata combina l'integrazione delle STEM enfatizzando l'interconnessione e l'applicazione delle stesse nel mondo reale per guidare l'implementazione di pensiero trasversale, sistemico, critico, l'applicazione di conoscenze e situazioni pratiche. Le nostre progettazioni didattiche sono basate sull' applicare le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Questo modus operandi didattico favorisce la collaborazione, la creatività e l'innovazione.



Dettaglio plesso: SCUOLA OSPED. IST. NEUROPSICCHIA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Ste-ma primaria**

Per la scuola primaria verrà ottimizzata l'innovazione digitale e metodologica, canalizzandola verso una pratica quotidiana più capillare, inclusiva, personalizzata interconnessa alla competenza dell'imparare a imparare, con valorizzazione delle eccellenze. Resta l'idea di educare viaggiando attraverso vari panorami, si attueranno percorsi didattici disciplinari con una didattica per competenze improntata su compiti significativi. Il progetto STEM costituisce una destinazione, un traguardo per i docenti animati dall'idea di ricercare una prospettiva coerente ed unitaria del percorso formativo degli studenti/studentesse. Nel rispetto delle azioni didattiche, progettate per ogni realtà di classe, si integreranno obiettivi specifici STEM, con una logica determinata, flessibile e malleabile . Pertanto formazione e aggiornamento, fondamentali in divenire, continueranno a guidare l'azione dei vari team teaching per essere al passo con la società camaleontica e le nuove esigenze delle generazioni future. I setting di apprendimento verranno considerati come ambienti laboratoriali atti a implementare conoscenze, abilità, stimolare motivazione, curiosità per la conoscenza e atteggiamenti pro attivi verso il sapere, inteso come know-how ; prospettiva imprescindibile per saldare le basi delle soft skills e delle life skills, richieste dal mondo del lavoro , quali abilità durature, efficaci per l'intelligenza pratica. la collaborazione, la creatività e l'innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.
- Sviluppare la comunicazione efficace

La didattica attuata combina l'integrazione delle STEM enfatizzando l'interconnessione e l'applicazione delle stesse nel mondo reale per guidare l'implementazione di pensiero trasversale, sistemico, critico, l'applicazione di conoscenze e situazioni pratiche. Le nostre progettazioni didattiche sono basate sull' applicare le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Questo modus operandi didattico favorisce la collaborazione, la creatività e l'innovazione.

Dettaglio plesso: CLINICA PEDIATRICA INFETTIVI



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Ste-ma primaria**

Per la scuola primaria verrà ottimizzata l'innovazione digitale e metodologica, canalizzandola verso una pratica quotidiana più capillare, inclusiva, personalizzata interconnessa alla competenza dell'imparare a imparare, con valorizzazione delle eccellenze. Resta l'idea di educare viaggiando attraverso vari panorami, si attueranno percorsi didattici disciplinari con una didattica per competenze improntata su compiti significativi. Il progetto STEM costituisce una destinazione, un traguardo per i docenti animati dall'idea di ricercare una prospettiva coerente ed unitaria del percorso formativo degli studenti/studentesse. Nel rispetto delle azioni didattiche, progettate per ogni realtà di classe, si integreranno obiettivi specifici STEM, con una logica determinata, flessibile e malleabile. Pertanto formazione e aggiornamento, fondamentali in divenire, continueranno a guidare l'azione dei vari team teaching per essere al passo con la società camaleontica e le nuove esigenze delle generazioni future. I setting di apprendimento verranno considerati come ambienti laboratoriali atti a implementare conoscenze, abilità, stimolare motivazione, curiosità per la conoscenza e atteggiamenti pro attivi verso il sapere, inteso come know-how; prospettiva imprescindibile per saldare le basi delle soft skills e delle life skills, richieste dal mondo del lavoro, quali abilità durature, efficaci per l'intelligenza pratica, la collaborazione, la creatività e l'innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Sviluppare il pensiero critico

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità.
- Sviluppare la comunicazione efficace

La didattica attuata combina l'integrazione delle STEM enfatizzando l'interconnessione e l'applicazione delle stesse nel mondo reale per guidare l'implementazione di pensiero trasversale, sistemico, critico, l'applicazione di conoscenze e situazioni pratiche. Le nostre progettazioni didattiche sono basate sull' applicare le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Questo modus operandi didattico favorisce la collaborazione, la creatività e l'innovazione

Dettaglio plesso: SECONDARIA 1 GRADO M.R. ALTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Azione n° 1: Ste-Ma secondaria

Secondaria: Il progetto prevede la realizzazione di nove percorsi con la valutazione delle esigenze degli studenti attraverso un processo dinamico adattabile alle esigenze mutevoli degli stessi e alle nuove scoperte nel campo STEM. Si coinvolgeranno tutti gli attori per contribuire allo sviluppo di un ambiente educativo stimolante e centrato sullo studente, con attività interdisciplinari. Nei percorsi formativi si promuove un ambiente innovativo, con nuove tecnologie e linguaggi informatici. Sensibilizzare gli alunni alla riflessione sullo sviluppo al pensiero computazionale fornendo l'opportunità di cimentarsi con forme di espressione originali e stimolanti per esprimere le proprie peculiarità e visioni. Si stimolerà la capacità di osservare, pianificare, formulare un'ipotesi, analizzare ed interpretare i dati. I nove percorsi si svolgeranno in orario curricolare e/o extra curricolare e saranno inclusi all'interno del quadro Europeo per lo sviluppo delle competenze digitali DigComp 2.2. Tutti utilizzeranno metodologie innovative quali: Tinkering, coding, I.A., Story telling, gamification, orienteering. Ogni percorso sarà così strutturato: una prima fase di brain storming e flipped classroom, una seconda fase di learning by doing associata al cooperative learning, una fase finale in cui si riflette sulla valutazione e si attua un processo di autovalutazione. Si sviluppa il pensiero critico e computazionale, focalizzandosi sulla parità di genere, attraverso una condivisione dei concetti, con particolare attenzione sull' "errore", come risorsa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace

La didattica attuata combina l'integrazione delle STEM enfatizzando l'interconnessione e l'applicazione delle stesse nel mondo reale per guidare l'implementazione di pensiero trasversale, sistemico, critico, l'applicazione di conoscenze e situazioni pratiche. Le nostre progettazioni didattiche sono basate sull'applicare le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Questo modus operandi didattico favorisce la collaborazione, la creatività e l'innovazione.



Moduli di orientamento formativo

MONTE ROSELLO ALTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Promuovere l'autoconoscenza attraverso attività volte alla formazione personale degli studenti (conoscenza di sé, interessi, motivazioni, valori, punti di forza e di debolezza) e allo sviluppare ad apprendere) che la scuola ha il compito, insieme alla famiglia, di sviluppare e potenziare. Nello specifico si tratta di un percorso che, attraverso l'uso di materiale didattico, di questionari di autovalutazione e di interventi guidati, agevoli i processi di introspezione e di conoscenza di sé e promuova lo sviluppo delle competenze orientative di base. Questo è il primo passo per prepararsi ad effettuare, negli anni successivi, scelte che siano più consapevoli. L'orientamento formativo nelle classi prime si pone come obiettivo in particolare quello di acquisire conoscenza e consapevolezza di sé e delle proprie risorse. La riflessione su se stessi desta solitamente interesse ed entusiasmo in tutti i partecipanti. Il percorso di conoscenza di sé, essendo costruito su processi di auto-analisi consapevole e auto-conoscenza non può prescindere da una buona dose di motivazione e coinvolgimento personale. In poche parole, non si può obbligare nessuno a fare un percorso di questo tipo, è necessario semmai puntare sulla motivazione personale e definire insieme agli alunni quali saranno gli obiettivi da raggiungere e le motivazioni che permetteranno di superare le difficoltà che si incontreranno durante il percorso. Nel portare avanti le attività previste si terrà conto della presenza di alunni BES, di cui diversi in situazione di disabilità cognitiva di grado lieve e moderato; per tali alunni si prevede



l'utilizzo degli stessi materiali, ma saranno accompagnati nel lavoro dagli insegnanti e, se presente in classe, dalla figura dell'educatore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Durante il secondo anno i docenti sono chiamati ad accompagnare i propri studenti nel continuo e faticoso percorso di introspezione e autoconoscenza, pertanto si prosegue approfondendo altri aspetti del mondo interiore, soffermandosi sulla definizione delle risorse personali, quelli che sono definiti i punti di forza che ognuno possiede e che dovrebbe conoscere e saper definire, per poi poterli utilizzare consapevolmente al momento giusto. È altresì importante soffermarsi sulle proprie criticità, su quei punti



deboli su cui, una volta definiti, risulta possibile lavorare per conseguire dei miglioramenti; qualora ciò non fosse possibile, il solo fatto di conoscerli dà alla persona la possibilità di non rimanerne intrappolato. Un ulteriore elemento che gli studenti, così come i giovani adulti che si avvicinano allo studio universitario o al mondo del lavoro, devono sviluppare è il saper lavorare in gruppo. Non un sapere o un'abilità, ma una skill, una vera e propria competenza che unisce il "sapere teorico" e il "saper fare" alla personalizzazione, all'interiorizzazione, all'agire in maniera efficace e consapevole. La necessità di recuperare il valore dello studio e della formazione personale rappresenta il bisogno a cui si cercherà di far fronte. Gli studenti, attraverso una riflessione individuale e un confronto con i compagni, saranno guidati nel rendere esplicite le proprie rappresentazioni in riferimento all'istruzione. Con la messa in comune dei fattori di difficoltà e dei sentimenti di disagio si cercherà di evidenziare alcune variabili su cui poter in seguito elaborare strategie concrete per fronteggiare attivamente i vissuti negativi degli studenti, attraverso schede e supporti formativi. In particolare, sarà fondamentale mettere a fuoco gli ambiti da cui originano difficoltà, problemi di accettazione delle regole, problemi di ansia da prestazione legati alla valutazione e più in generale al fronteggiamento del compito di sviluppo "scuola". Tra le difficoltà connesse alle problematiche scolastiche vi è quella dell'apprendimento, perciò si rende necessario soffermarsi sulla comprensione dei processi che lo regolano e come questi possano influire sul proprio operato determinando il proprio successo scolastico e influenzando sulla propria voglia di apprendere.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	32	0	32



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Al fine di garantire un valido percorso di orientamento alla scelta nel passaggio dalla Secondaria I Grado alla Secondaria di II Grado saranno realizzate per le classi terze le seguenti attività:

- incontri di orientamento informativo, in presenza, con i docenti degli istituti superiori
- laboratori orientativi (in loco e presso gli istituti superiori)
- Open Day nelle sedi degli Istituti Superiori o, in alternativa, incontri online e proiezione di materiale digitale fornito dalle singole scuole al fine di presentare i percorsi formativi proposti.

Durante gli incontri informativi gli studenti compilano individualmente una griglia per la raccolta delle informazioni fornita loro per tenere memoria delle informazioni ricevute durante le sessioni orientative della scuola superiore. L'obiettivo da non perdere di vista resta comunque quello di rendere autonomi gli studenti anche nel reperimento delle informazioni, una competenza trasversale a tutti i campi della vita, non soltanto finalizzata alla scelta della scuola superiore o, in futuro, dell'università. Si dedicheranno pertanto delle attività allo sviluppo di questa soft skill che al giorno d'oggi si presenta come una condizione imprescindibile per potersi orientare nel mare magnum delle informazioni a cui



quotidianamente sono e siamo esposti. Una parte del modulo in uscita dalla secondaria di primo grado deve perciò necessariamente comprendere lo sviluppo e il potenziamento della capacità di selezionare informazioni per raggiungere un obiettivo. Fare didattica orientativa significa anche sperimentare situazioni attraverso compiti di realtà: questo espediente consente l'acquisizione di abilità progettuali e decisionali, fornisce la possibilità di costruire reti significative, cioè di creare collegamenti tra le materie che vengono studiate a scuola, in modo da renderle subito fruibili e concretamente spendibili. Passando così da conoscenza (sapere e saper fare) a competenza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	41	0	41

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: SECONDARIA 1 GRADO M.R. ALTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Promuovere l'autoconoscenza attraverso attività volte alla formazione personale degli studenti (conoscenza di sé, interessi, motivazioni, valori, punti di forza e di debolezza) e allo sviluppare ad apprendere) che la scuola ha il compito, insieme alla famiglia, di sviluppare e potenziare. Nello specifico si tratta di un percorso che, attraverso l'uso di materiale didattico, di questionari di autovalutazione e di interventi guidati, agevoli i processi di introspezione e di conoscenza di sé e promuova lo sviluppo delle competenze orientative di base. Questo è il primo passo per prepararsi ad effettuare, negli anni successivi, scelte che siano più consapevoli. L'orientamento formativo nelle classi prime si pone come obiettivo in particolare quello di acquisire conoscenza e consapevolezza di sé e delle proprie risorse. La riflessione su se stessi desta solitamente interesse ed entusiasmo in tutti i partecipanti. Il percorso di conoscenza di sé, essendo costruito su processi di autoanalisi consapevole e auto-conoscenza non può prescindere da una buona dose di motivazione e coinvolgimento personale. In poche parole, non si può obbligare nessuno a fare un percorso di questo tipo, è necessario semmai puntare sulla motivazione personale e definire insieme agli alunni quali saranno gli obiettivi da raggiungere e le motivazioni che permetteranno di superare le difficoltà che si incontreranno durante il percorso. Nel portare avanti le attività previste si terrà conto della presenza di alunni BES, di cui diversi in situazione di disabilità cognitiva di grado lieve e moderato; per tali alunni si prevede l'utilizzo degli stessi materiali, ma saranno accompagnati nel lavoro dagli insegnanti e, se presente in classe, dalla figura dell'educatore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Durante il secondo anno i docenti sono chiamati ad accompagnare i propri studenti nel continuo e faticoso percorso di introspezione e autoconoscenza, pertanto si prosegue approfondendo altri aspetti del mondo interiore, soffermandosi sulla definizione delle risorse personali, quelli che sono definiti i punti di forza che ognuno possiede e che dovrebbe conoscere e saper definire, per poi poterli utilizzare consapevolmente al momento giusto. È altresì importante soffermarsi sulle proprie criticità, su quei punti deboli su cui, una volta definiti, risulta possibile lavorare per conseguire dei miglioramenti; qualora ciò non fosse possibile, il solo fatto di conoscerli dà alla persona la possibilità di non rimanerne intrappolato. Un ulteriore elemento che gli studenti, così come i giovani adulti che si avvicinano allo studio universitario o al mondo del lavoro, devono sviluppare è il saper lavorare in gruppo. Non un sapere o un'abilità, ma una skill, una vera e propria competenza che unisce il "sapere teorico" e il "saper fare" alla personalizzazione, all'interiorizzazione, all'agire in maniera efficace e consapevole. La necessità di recuperare il valore dello studio e della formazione personale rappresenta il bisogno a cui si cercherà di far fronte. Gli studenti, attraverso una riflessione individuale e un confronto con i compagni, saranno guidati nel rendere esplicite le proprie rappresentazioni in riferimento all'istruzione. Con la messa in comune dei fattori di difficoltà e dei sentimenti di disagio si cercherà di evidenziare alcune variabili su cui poter in seguito elaborare strategie concrete per fronteggiare attivamente i vissuti negativi degli studenti, attraverso schede e supporti formativi. In particolare, sarà fondamentale mettere a fuoco gli ambiti da cui originano difficoltà, problemi di accettazione delle regole, problemi di ansia da prestazione legati alla valutazione e più in generale al fronteggiamento del compito di sviluppo "scuola". Tra le



difficoltà connesse alle problematiche scolastiche vi è quella dell'apprendimento, perciò si rende necessario soffermarsi sulla comprensione dei processi che lo regolano e come questi possano influire sul proprio operato determinando il proprio successo scolastico e influenzando sulla propria voglia di apprendere.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Al fine di garantire un valido percorso di orientamento alla scelta nel passaggio dalla Secondaria I Grado alla Secondaria di II Grado saranno realizzate per le classi terze le seguenti attività: • incontri di orientamento informativo, in presenza, con i docenti degli istituti superiori • laboratori orientativi (in loco e presso gli istituti superiori) • Open Day nelle sedi degli Istituti Superiori o, in alternativa, incontri online e proiezione di materiale digitale fornito dalle singole scuole al fine di presentare i percorsi formativi proposti. Durante gli incontri informativi gli studenti compilano individualmente una griglia per la raccolta delle informazioni fornita loro per tenere memoria delle informazioni ricevute durante le sessioni orientative della scuola superiore. L'obiettivo da non perdere di vista resta comunque quello di rendere autonomi gli studenti anche nel reperimento delle



informazioni, una competenza trasversale a tutti i campi della vita, non soltanto finalizzata alla scelta della scuola superiore o, in futuro, dell'università. Si dedicheranno pertanto delle attività allo sviluppo di questa soft skill che al giorno d'oggi si presenta come una condizione imprescindibile per potersi orientare nel mare magnum delle informazioni a cui quotidianamente sono e siamo esposti. Una parte del modulo in uscita dalla secondaria di primo grado deve perciò necessariamente comprendere lo sviluppo e il potenziamento della capacità di selezionare informazioni per raggiungere un obiettivo. Fare didattica orientativa significa anche sperimentare situazioni attraverso compiti di realtà: questo espediente consente l'acquisizione di abilità progettuali e decisionali, fornisce la possibilità di costruire reti significative, cioè di creare collegamenti tra le materie che vengono studiate a scuola, in modo da renderle subito fruibili e concretamente spendibili. Passando così da conoscenza (sapere e saper fare) a competenza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	41	0	41

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto di Mindfulness

La pratica Mindfulness con i bambini è utile per sviluppare e rafforzare la capacità di attenzione alla propria esperienza esterna ed interna con curiosità e gentilezza in vari modi adeguati al loro stadio di sviluppo e diminuire gli stati d'ansia, irrequietezza e impulsività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Incrementare negli alunni la consapevolezza dei propri stati interni stimolando un ascolto di sé stessi non giudicante

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Aula Teal

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Spazi e strumenti digitali per le STEM

Promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento e apprendimento delle STEM.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Miglioramento dell'efficacia didattica e acquisizione di competenze tecniche, creative, digitali e di comunicazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Multimediale
	Aula Teal

Approfondimento

Analisi dei fabbisogni per il potenziamento dello studio....

Il gruppo di lavoro STEM e la DS hanno delineato i percorsi specifici indicati dalle linee guida ministeriali, (Linee guida articolo n.1 comma 552, lett. a della legge 197 del 29 dicembre 2022- "Nuove competenze e nuovi linguaggi"; linee guida STEM DM 328/22) orientandosi su una progettualità integrata e costruttiva, con azioni mirate finalizzate a rafforzare le competenze/abilità degli alunni/e quali: pensiero computazionale, risoluzione di problemi,



collaborazione e capacità analitiche. Verranno integrate le progettualità dei team docenti con la digitalizzazione della didattica, la rimodulazione connessa di metodologie, tecniche e strategie di insegnamento. Ne consegue l'arricchimento di attività, contenuti di iniziative di team teaching che implementeranno la rete di pratica, teoria, consolidamento di conoscenze. Le azioni di intervento si affiancheranno anche alle priorità desunte dal RAV, dall'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e dal PdM di Istituto. Si intende attuare una trasformazione degli spazi, da classi tradizionali a ambienti scenari di apprendimento flessibile, fruibile, pratico, sperimentale e innovativo in metodo e digitalizzazione. Il progetto si svilupperà in un'ottica verticale che interesserà tutti i cicli scolastici che costituiscono il nostro Istituto Comprensivo. L'azione d'intervento viene attuata per arrivare a radicare una scuola qualitativamente superiore, in linea con i bisogni formativi e i cambiamenti sociali, implementare riflessioni caleidoscopiche e di confronto. L'organizzazione interna del nostro Istituto prevede azioni bifronte: promozione di corsi interni, con risorse umane esperte presenti nei team docenti, promozione di corsi esterni che diano valore aggiunto ad una didattica più moderna, sia a livello disciplinare che interdisciplinare, come richiesto dalle linee guida ministeriali.

La progettazione didattica e la valutazione sono condivise in verticale da modelli/format comuni declinati da punti chiave di UdA o U.F per competenze e processi in forma operativa. Il team innovazione organizzerà un progetto STEM che comprenderà tutte le attività laboratoriali sviluppate nei tre ordini di scuola del nostro Istituto comprensivo.

I principali bisogni rilevati, conseguono dall'analisi dei dati INVALSI, dai quali si desume una fragilità nell'apprendimento dei processi logici legati alla matematica. Le valutazioni in uscita, in maniera speculare, indicano un bisogno diffuso di potenziare le discipline STEM e soprattutto di fornire metodologie funzionali all'apprendimento delle stesse.

● SULLA TRACCE DEI SUONI: ESPERIENZE SONORE

Progetto di potenziamento della competenza "Consapevolezza ed espressione culturale" attraverso l'educazione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di percezione attenta della realtà acustica, di curiosità e di analisi dei suoni e degli elementi che ne costituiscono il linguaggio. Sviluppare la capacità di utilizzare la voce in maniera comunicativo-espressiva sia nel parlare che nel cantare. Sviluppare la capacità di intonare i suoni compresi nella naturale estensione tonale. Sviluppare la capacità di manipolare gli oggetti sonori individualmente e in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aula Teal

● LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE

Progetto di educazione alla cittadinanza attiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Rispettare le regole condivise e collabora con gli altri per un fine comune - Partecipare a



scambi comunicativi con i co e i docenti (conversazione, discussione- confronto) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Diventare cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula Teal

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● L'ALTERNATIVA C'È

Laboratori con attività alternative alla religione cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscersi come soggetti portatori di emozioni, sentimenti e valori e come soggetti di diritti/doveri (individuali e collettivi); Riconoscere l'importanza delle regole e delle leggi; Potenziare le abilità di studio, di ricerca e di interpretazione della realtà; Trasporre conoscenze, esperienze, abilità acquisite in situazioni nuove.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Scuola attiva Kids

Un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie ad una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico. Promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto accoglienza tirocinanti

L'I.C. Monte Rosello alto è sede accreditata di tirocinio (TFA) per accogliere coloro che si avvia-



alla professione di insegnanti specializzati nell'area del sostegno. Il tirocinio permette all'aspirante insegnante di fare un salto qualitativo rispetto al suo iter di studio e di entrare a diretto contatto con il mondo del lavoro, calandosi nella realtà dello stesso e sperimentando direttamente sul campo ciò che sta studiando

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Conoscere la scuola: legislazione, struttura, organizzazione. .Consultare la documentazione presente (DF, PDF, PEI, PDP, RELAZIONI, VERBALI) □ Osservare per capire la realtà scolastica. □ Progettare, sperimentare, documentare, riflettere al fine di realizzare percorsi didattici. □ Operare nell'ottica dell'innovazione e della flessibilità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Approfondimento

OBIETTIVI

- Il tirocinio è un'attività che consente di raggiungere i seguenti obiettivi:
- Conoscere la struttura scolastica e la sua organizzazione con particolare riguardo al PTOF.
- Osservare, analizzare e partecipare a diverse situazioni didattiche.
- Osservare, analizzare e partecipare ad azioni didattiche che promuovano l'integrazione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.
- Acquisire la capacità di assumere decisioni nel gestire ed organizzare tempi, spazi, gruppi di lavoro, materiali anche multimediali
- Acquisire la capacità di valutare in itinere i progressi del processo di insegnamento/apprendimento.
- Sviluppare comportamenti ed atteggiamenti relazionali positivi con gli alunni e gli altri insegnanti.
- Sperimentare modalità di lavoro diverse per adeguarsi alle esigenze del contesto classe.

● Digital Boards PON-FESR

Dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi della scuola primaria e nei laboratori della scuola secondaria di primo grado

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Cablaggio PON-FESR

Realizzazione di reti locali cablate e wireless.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Scuola Attiva Junior

Un percorso che presta particolare attenzione all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un primo orientamento allo sport per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Un percorso multi-sportivo, realizzato in collaborazione con gli Organismi Sportivi, per favorire la scoperta di tante discipline, diverse ed appassionanti. Lo Sport e i suoi valori al centro, per momenti di gioco, confronto e condivisione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● III Scuola Secondaria - Certificazioni linguistiche Cambridge

Il progetto ha come obiettivo la preparazione degli alunni alle 4 prove previste dall'esame per la certificazione (reading, listening, writing, speaking), attraverso l'utilizzo di sample papers e simulazioni del colloquio orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, con linguaggio articolato e di largo uso. Gli esami sono strutturati in livelli secondo il Quadro Comune Europeo. L'efficacia del progetto per il conseguimento degli obiettivi è confermata dai buoni risultati ottenuti lo scorso anno con il conseguimento delle certificazioni. L'obiettivo attuale sarà, per tanto, continuare ad avvalersi dell'esperienza decennale dell'English Centre di Sassari in campo di certificazioni linguistiche per avviare i ragazzi al miglioramento e conseguimento delle 4 abilità (speaking, listening, reading, writing).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aula Teal



Generazioni Connesse

Il Safer Internet Centre - Generazioni Connesse è un progetto cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Connecting Europe Facility - Telecom; ha come obiettivo educare e sensibilizzare all'uso positivo e consapevole di Internet, dei nuovi media e tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Partecipazione attiva alle azioni progettuali promosse Sensibilizzazione e prevenzione al tema del bullismo e cyberbullismo Ridurre il numero di episodi di intolleranza e sopraffazione riconducibili al bullismo e cyberbullismo Agevolare l'individuazione di atteggiamenti riconducibili al bullismo e cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica



	Aula Teal
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● Istruzione domiciliare

Il progetto di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola e riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola, per gravi motivi di salute, il diritto-dovere all'istruzione, al fine di facilitare il loro inserimento/ reinserimento nelle scuole di provenienza. L'organizzazione del servizio scolastico presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale al riguardo. Risoluzione del Parlamento Europeo: Carta europea dei bambini degenti in ospedale, maggio 1986- Convenzione sui diritti dell'infanzia e degli adolescenti, Onu New York 1989. Le discipline avranno carattere multidisciplinare. Le competenze da sviluppare saranno individuate dal Consiglio di classe in riferimento alla Progettazione della classe di appartenenza, inserite nel PTOF della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno; □ Accompagnare con serenità una situazione di malattia garantendo allo studente pari opportunità di apprendimento. □ Incrementare la motivazione allo studio anche attraverso le tecnologie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado

DURATA

La durata del progetto dipenderà dalla patologia e dalle terapie domiciliari e ospedaliere del bambino o della bambina impossibilitato/a alla frequenza scolastica per un periodo superiore ai trenta giorni (anche non continuativi) fino all' effettivo rientro a scuola .

- Garantire il diritto allo studio e diritto alla salute secondo gli art. 34 e 37 della nostra Costituzione .
- Sostenere i genitori per interventi sinergici sull' alunno / a
- Perseguire le finalità del PTOF
- Soddisfare il bisogno di apprendere , conoscere e comunicare.
- Sinergia del progetto educativo con quello terapeutico
- Comunicazione continua tra l'alunno / a in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni)
- Favorire il futuro inserimento dell' alunno / a a scuola
- Saranno previsti anche incontri formativi alle docenti .



● Un monte di informatica

Il progetto di informatica denominato "UN Monte di Informatica" nasce come strumento basilare per garantire agli alunni di ogni ordine e grado una acquisizione di conoscenze ed abilità tali da permettere loro una analisi critica e propositiva verso l'educazione digitale, in linea con il PTOF di Istituto e in coerenza con la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici. ICDL (international certification of digital literacy) è la sigla attraverso la quale seguire il percorso del progetto, con una suddivisione in 7 moduli, potenziato con delle attività basate sulla programmazione e digitalizzazione. Quest'ultimo approccio viene integrato all'interno del Quadro Europeo delle competenze Digitali dei cittadini (DigComp 2.2). La metodologia prevalente è quella della didattica laboratoriale, affinché sia lo stesso studente il protagonista del processo. Socializzazione, partecipazione, curiosità, metodo di ricerca e praticità consentono l'elaborazione di contesti che valorizzano competenze e potenzialità degli alunni. Il progetto viene sviluppato durante le ore curricolari dei docenti a partire dal mese di dicembre 2023 fino a maggio 2024. Gli ambienti di apprendimento sono: i laboratori di informatica e le aule; non sono previste spese per acquisto dei materiali. La valutazione sarà in itinere dettata dagli elaborati prodotti. Dal pensiero computazionale, dalla nuova conoscenza del sistema informatico dai prodotti multimediali utilizzati, ci si attende di far accrescere la curiosità, la consapevolezza nell'utilizzo dell'informatica e la capacità di utilizzare la stessa in un'ottica di consapevolezza. Il progetto vede la partecipazione di tutto il Team innovazione con una suddivisione dei moduli rispetto all'ordine di grado.

Risultati attesi

- Sviluppare, consolidare e potenziare la competenza digitale in quanto competenza chiave, sostenuta dalla legge 107/2015 e dal PNSD, trattando la tematica in maniera trasversale e tenendo conto dell'ordine e grado di istruzione e delle attitudini e abilità dei singoli alunni.
- Favorire lo sviluppo delle abilità, nell'ottica del Learning by doing.
- Promuovere un ambiente innovativo, mescolando nuove tecnologie, curiosità e linguaggi informatici.
- Sensibilizzare gli alunni alla riflessione sullo sviluppo del pensiero computazionale, fornendo loro l'opportunità di



cimentarsi con forme di espressione originali e stimolanti, e mettendoli in condizione di esprimere le proprie peculiarità e le proprie visioni. - Favorire lo sviluppo dell'autostima e l'integrazione del gruppo classe, attraverso l'autocorrezione. - Sviluppare il pensiero computazionale anche attraverso il coding ed il gioco.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Elettronica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Aula Teal
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



● Potenziamento lingua inglese scuola secondaria

Il progetto inserito nel PTOF è coerente con le scelte formative della nostra istituzione scolastica secondo i principi ivi indicati relativamente alla metodologia (p. 73 e 83), all'insegnamento e al potenziamento (p. 82), alle modalità attuative (p. 83) e agli obiettivi da perseguire (p. 84). L'asse portante di questo progetto è il potenziamento della lingua inglese che si propone di far interagire gli alunni tra di loro e con le insegnanti e di utilizzare la lingua inglese come mezzo di comunicazione. L'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze via via più approfondite delle lingue straniere, hanno sempre costituito delle priorità per favorire l'integrazione di diverse identità culturali e per abbattere le barriere fra i popoli. Una buona competenza e conoscenza delle lingue straniere, infatti, aiuta a sentirsi cittadini europei e favorisce l'acquisizione del patrimonio culturale proprio di ciascuna comunità linguistica. Inoltre, imparare a parlare una lingua straniera contribuisce ad accrescere la propria autostima, ampliare la conoscenza lessicale, incrementare la capacità di ascolto, migliorare la pronuncia, ottenere maggiore fluidità ed efficacia nella comunicazione, essere consapevoli dell'importanza del comunicare anche attraverso una lingua straniera, essere consapevoli del valore delle diversità linguistiche e culturali, pensare, esprimersi e comunicare in modo più efficace in una lingua straniera, raggiungere maggiore autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi, essere disponibili alla collaborazione con compagni ed adulti, rispettare se stessi e gli altri, lavorare in gruppo in maniera efficace, provare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera. Viene anche data priorità per gli alunni per i quali sono state previste attività di recupero (BES).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli studenti potenzieranno la loro capacità di comprensione e produzione orali, miglioreranno la pronuncia e amplieranno il loro bagaglio lessicale. Saranno in grado di interagire in L2 sui vari temi proposti e si avvicineranno in modo più consapevole alla civiltà straniera. Gli allievi verranno incoraggiati a parlare utilizzando esclusivamente la lingua straniera, con lavori che vanno dalla semplice esecuzione di attività pratiche, alla conversazione, al gioco e alla drammatizzazione/recitazione, nonché all'apprendimento di argomenti di altre discipline attraverso la L2. Costante dell'intero percorso formativo sarà l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani degli allievi coinvolti.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Elettronica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Aula Teal
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento



ATTIVITÀ E LABORATORI

- PREPARAZIONE ESAMI CAMBRIDGE Key for school e Pet che un gruppo di alunni sosterrà presso l'English Centre, nel 2024 (data da stabilire) nelle classi terze.
- ERASMUS PROJECT Nel corso dell'anno esploreremo un'educazione all'intercultura partecipando ai progetti Erasmus K1. Il gruppo Erasmus realizzerà: power point, video, manifesti, brochures, giochi didattici con Kahoot e/o Canva, in tutte le classi.
- KLIMAX THEATRE  23/24 Teatro in inglese: un gruppo di alunni, tra i più meritevoli, assisteranno allo spettacolo che si terrà a Sassari il 20 febbraio 24, dal titolo Shakespeare is back.
- LEZIONI IN METODOLOGIA CLIL in tutte le classi
- Progetto "a pesca del rifiuto" nelle classi seconde

● Tirocinio docenti

Le attività di tirocinio comprendono molteplici attività per garantire un passaggio graduale dall'osservazione alla piena partecipazione. Il progetto di tirocinio presenta un percorso formativo che offre al tirocinante le opportunità più adeguate a compiere il passaggio dalla fase passiva di osservazione alla fase in cui egli si fa parte attiva. La progettazione prevede le seguenti attività che offrono al tirocinante l'occasione di essere partecipe e consapevole: • Osservazione, nei diversi momenti della vita scolastica nella classe del tutor (nelle sue ore e/o nelle ore di altri docenti), e/o in altre classi; • Osservazione dei diversi ambienti e spazi di lavoro della scuola e interviste ai diversi operatori della scuola; • Attività didattiche a classe intera o con gruppi di allievi (con la supervisione del tutor): ad esempio lavoro di gruppo, appoggio a gruppi differenziati di allievi, brevi spiegazioni, lezioni, interrogazioni, laboratorio, altre attività e



progetti previsti dal POF; • Attività professionali svolte all'interno della scuola, quali ad esempio: partecipazione a Organi collegiali e Commissioni o gruppi di lavoro, redazione e correzione di verifiche, partecipazione agli esami; • Partecipazione ad attività in sedi esterne alla scuola e/o sul territorio (manifestazioni, visite didattiche, gite scolastiche, ecc.); • Attività, strettamente monitorate dal tutor del tirocinante, dedicate alla preparazione di materiale didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accompagnare i tirocinanti affinché mettano al centro del proprio lavoro gli alunni, da considerare come futuri cittadini a cui fornire strumenti per comprendere il proprio sé in tutti i contesti in cui agisce e per interpretare il mondo. Sapersi relazionare, gestendo la comunicazione: a) con il gruppo classe e con ogni singolo alunno; b) con i genitori, con il fine di



renderli partecipi del processo formativo scolastico dei propri figli; c) con i colleghi, con il dirigente e con il personale ATA. Acquisire la capacità di progettare collaborando con il tutor e con tutti i consigli di classe nell'organizzazione consapevole delle fasi della progettazione e gestendo al meglio tutte le risorse disponibili in loco o in rete. Predisporre attività che aiutino gli alunni a trovare un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta loro di condurre ricerche e approfondimenti personali, imparando a sostenere una propria tesi ed ascoltando l'argomentazione delle ragioni degli interlocutori. Rendere significative, sistematiche e motivanti per tutti le attività didattiche attraverso una progettazione curriculare efficace e contestualizzata del singolo docente, del consiglio di classe e del dipartimento di riferimento e, conseguentemente del Piano dell'Offerta Formativa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Aula Teal
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● "Da scuola a....."(scuola Secondaria di primo grado)

Questo percorso parte con l'attività dal titolo "La Nostra Scuola è la Nostra Casa": ogni gruppo classe pianifica e decide come migliorare ed abbellire la propria aula prima, ed in seguito gli spazi comuni della scuola. Stilerà delle regole riguardo ai comportamenti da adottare a scuola, redigerà un decalogo (condivisione delle idee) preparerà dei cartelli (plastificati) che verranno appesi all'interno delle classi e nei corridoi. Saranno eletti periodicamente due studenti per



classe col compito di controllare il rispetto delle regole, i corretti comportamenti nella propria classe. A turno i docenti monitoreranno tutte le attività. Finito il loro mandato gli studenti (con la supervisione degli insegnanti) redigeranno un documento (utilizzando le tecnologie digitali) relativo all'esperienza maturata, alle correzioni che apporterebbero per ottenere risultati più soddisfacenti. Dall'aula si passerà ai corridoi, ai bagni, alla biblioteca, alle aule comuni e agli spazi esterni con pulizia e cura del verde. Saranno eletti periodicamente due studenti per classe col compito di controllare il rispetto delle regole, i corretti comportamenti di tutti gli studenti negli spazi comuni, (i responsabili di turno informeranno i docenti e il personale ausiliario di eventuali trasgressioni). L'attività che interesserà gli ambienti esterni centerà l'attenzione sul Nostro "Giardino della Legalità" Maestro Pinuccio Sciola inaugurato il 23 maggio 2022, giorno del 30° anniversario della strage di via Capaci per commemorare il Giudice Giovanni Falcone. Inoltre, gli alunni saranno coinvolti, in qualità di ciceroni, per far conoscere ai cittadini il patrimonio culturale del Monte Rosello, durante la manifestazione "Monumenti Aperti" che la città di Sassari promuove annualmente. Alcune attività verranno svolte in Inglese e in Francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese e francese) - Ampliamento e rafforzamento delle abilità sociali - Valorizzazione della sensibilità su questioni civiche e ambientali - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie - Promozione del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni - Sviluppo del pensiero critico utilizzando consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali - Formazione di cittadini responsabili e dinamici promuovendo la cittadinanza attiva e responsabile - Rafforzamento dello spirito di inclusione, tolleranza e rispetto - Occasione per avvicinarsi e sperimentare l'esposizione in pubblico al di fuori dalla scuola - Opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa - Realizzazione di elaborati grafici e multimediali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **"PICCOLI YOGI" (scuola dell'infanzia)**

I Laboratori Inclusivi sono laboratori che hanno come obiettivo quello di offrire agli studenti attività non strettamente curricolari, essenzialmente educative, con ricadute didattiche indirette.



L'idea è quella di realizzare interventi educativi volti a compensare difficoltà relazionali che complicano tra l'altro il rapporto docente-discente, a facilitare forme adeguate di socializzazione laddove sussista un'abitudine quotidiana alla conflittualità, all'aggressività, ad avvicinare gli studenti al lavoro cooperativo, alla finalizzazione di un progetto comune condiviso e coordinato da un responsabile. Tali laboratori si dicono "inclusivi": perché sono finalizzati a ricondurre gli alunni nelle classi di provenienza, nelle ore successive alla partecipazione, con uno spirito di partecipazione rinnovato, adeguato all'apprendimento ed alla convivenza serena con i compagni di classe. Il progetto-laboratorio "PICCOLI YOGI" partirà dal mese di gennaio e si concluderà entro il mese di maggio. Parteciperanno circa 35 alunni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I bambini che seguono questo tipo d'insegnamento riescono ad evitare, limitare o/e risolvere diversi casi di difficoltà che possono dover affrontare durante la loro crescita come: □ varie difficoltà fisiche □ la fatica a restare fermi □ l'aggressività □ situazioni di ansia □ fastidi nella capacità di attenzione o nella fase di apprendimento □ timori e paure.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● **Corsa contro la fame**



Il progetto "Corsa contro la fame" è un progetto didattico internazionale gratuito di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà. E' promosso da AZIONE CONTRO LA FAME, un'organizzazione Umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. E' un progetto trasversale poiché aperto alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria. Ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica. Quest'anno verrà trattato il tema della fame e malnutrizione il tema dei cambiamenti climatici, della povertà e solidarietà. La chiave educativa del progetto è "IL PASSAPORTO SOLIDALE" cioè la creazione di un piccolo libretto che riprende i temi affrontati in classe e aiuta ogni studenti a spiegare la fame e la nutrizione a parenti e conoscenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□- Responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica. □- Assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici. □ - Conoscenza delle organizzazioni internazionali. □ - Promuovere la solidarietà e il rispetto verso gli altri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------



Spazi esterni alla scuola

● LA POLIZIA INCONTRA LA SCUOLA (Scuola primaria-secondaria di primo grado)

L'obiettivo dell'iniziativa è sensibilizzare bambini e ragazzi alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo con un'azione di prevenzione universale, rivolta indistintamente a tutte le classi quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria. Ampio spazio verrà dato anche alle potenzialità comunicative del web ma anche ai rischi connessi con l'uso di cellulari e social network a cui si accede troppo precocemente, talvolta mettendo in atto comportamenti scorretti o pericolosi per sé e per gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare la sensibilità dei ragazzi verso il problema del bullismo e aiutarli ad approcciare e vivere la rete con consapevolezza e lontani dai rischi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula Teal
Aule	Aula generica

● Musichiamo (scuola dell'infanzia)

Il progetto "Musichiamo" è un percorso di educazione all'ascolto e alla musica che coinvolgerà i bambini di 5 anni. La musica è uno strumento comunicativo per stimolare la libertà espressiva dei bambini, per sviluppare la loro capacità di ascolto e di apprendimento del linguaggio musicale attraverso i movimenti del corpo con semplici sequenze motorie, i gesti, i rumori, i suoni, la voce, la danza. Fare musica favorisce il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé e il pensiero creativo. Per di più, la musica è un linguaggio che incentiva la comunicazione e la socializzazione: attraverso essa il bambino esprime le emozioni, ascolta il proprio corpo e ciò che lo circonda, si mette in gioco nella propria capacità di improvvisare e usare l'immaginazione. Questo laboratorio vuole essere uno spazio di avvicinamento al mondo dei suoni, una sorta di propedeutica alla musica attraverso attività ludiche, motorie e sonore, col fine di valorizzare l'innata musicalità di ogni bambino.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; - Conosce il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e strumenti; - Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonorematiche; - Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni alla scuola (piazzale davanti alla scuola)



● Coro Scolastico (scuola primaria- secondaria di primo grado)

Gli studenti frequentanti le classi dalla quarta della scuola primaria fino alla terza media di tutti i plessi partecipano una volta a settimana alla prova del coro. Al coro possono partecipare anche i docenti di tutti i plessi. Il coro ha la funzione di creare un momento di condivisione all'interno della comunità scolastica per classi aperte utilizzando il potente canale comunicativo della musica e del canto corale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione al Saggio di Natale e di fine anno e a tutte gli eventi importanti per la comunità scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

- **“Incontro con l'autore” (scuola secondaria di primo grado)**
-



Il progetto si prefigge di avvicinare il mondo del libro al mondo dei lettori attraverso la motivazione alla lettura, la promozione all'attitudine positiva nei confronti della cultura letteraria, lo sviluppo di competenze atte a comprendere il libro nelle varie forme e tipologie, la sperimentazione di linguaggi espressivi e l'arricchimento del bagaglio lessicale. Lo scrittore che interverrà coinvolgerà gli allievi in modo dinamico con dibattiti e riflessioni. A integrazione delle attività, potranno essere realizzati cartelloni e power point volti a migliorare ed incentivare le competenze di elaborazione scritta e grafica degli studenti partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Incremento di interesse e curiosità nei confronti della lettura • Elaborati scritti e grafici prodotti dagli alunni • Potenziamento/apprezzamento dei luoghi legati alla lettura • Consolidamento delle abilità di base • Trasmissione di un'immagine viva e dinamica del libro • Acquisizione di competenze narrative • Potenziamento della funzione narrativa e interpretativa della lettura • Aiuto nel percorso di crescita per la formazione di cittadini consapevoli

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula polifunzionale

● “Ceramicando”

Il lavoro sarà distribuito nell’arco dell’anno scolastico, da novembre a Giugno, coinvolgerà gli alunni di tutte le classi del tempo pieno e sarà articolato in diverse fasi. Nella prima fase saranno coinvolte le classi prime e seconde con la realizzazione di piccoli manufatti in occasione del Natale. Nella seconda fase verranno coinvolte le classi terze che realizzeranno manufatti a tema Pasquale. Infine, nella terza fase saranno coinvolte le classi quarte e quinte e realizzeranno manufatti legati alla storia della Sardegna. È da sottolineare che il laboratorio di Ceramica permette l'integrazione degli alunni diversamente abili e il potenziamento delle loro capacità. Nel laboratorio, infatti, ogni bambino, anche quello che fornisce le "performances scolastiche" meno soddisfacenti, non si sente a disagio. Con la creta tutti creano, dando luogo comunque a dei manufatti. Essi vivono con grande soddisfazione l'esperienza di agire sulla materia trasformandola, si percepiscono così attivi e vitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Prendere consapevolezza delle capacità implicite delle mani; • acquisire scioltezza



manipolatoria; • avviare alla capacità di “pensare” alla realizzazione dell’oggetto; • produrre un manufatto in ceramica sperimentando tutte le fasi di lavorazione; • sperimentare ed apprendere tecniche operative specifiche; • sperimentare ed apprendere le caratteristiche delle diverse tecniche di colorazione; • sviluppare ed affinare il senso estetico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Ceramica
Aule	Aula generica

● Erasmus+ project n° - 2023-1-IS01-KA220-SCH-000158188 “NoOneOut: Diversity is Our Great Asset”

Gli obiettivi che il partenariato si propone sono: Portare scuole e comunità – unite nelle loro diversità – a valorizzare e rafforzare l’educazione con la consapevolezza interculturale. Incoraggiare e favorire la cooperazione e l’inclusione per prevenire l’insuccesso scolastico e ridurre le disparità nei risultati dell’apprendimento. Promuovere cittadini attivi, sensibili al proprio benessere personale e sociale. Fornire agli studenti un ambiente di apprendimento sereno e un’istruzione di buona qualità attraverso strumenti pedagogici innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incoraggiare la cooperazione, l'inclusione e il coinvolgimento attivo per prevenire l'esclusione e il fallimento scolastico riducendo le disparità nei risultati dell'apprendimento. Promuovere cittadini attivi e responsabili che si prendono cura del proprio benessere e sono sensibili alle questioni sociali come il rispetto delle risorse naturali, del proprio patrimonio culturale e dell'altrui. Fornire agli studenti un ambiente di apprendimento sereno e una buona qualità dell'educazione attraverso metodi e metodologie innovative. Rafforzare la collaborazione e l'interazione in una dimensione interculturale con persone provenienti da contesti culturali diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Storie di argilla in Sardegna (scuola primaria)

In questo progetto didattico e creativo è prevista la manipolazione, la rifinitura e la decorazione dell'argilla con la realizzazione, da parte degli alunni, di copie di manufatti nuragici (pintadere,



vasi, piatti, ecc.). Si avvierà il laboratorio in classe attraverso un breve e sintetico percorso di conoscenza dell'argilla, delle sue caratteristiche e possibilità di impiego, e del suo utilizzo in Sardegna durante lo sviluppo della civiltà nuragica. I lavori finiti dagli alunni saranno trasformati in manufatti in ceramica ed esposti nei locali della scuola .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avviare alla capacità di “pensare” alla realizzazione di un oggetto Sperimentare ed apprendere le caratteristiche delle diverse tecniche artistiche, legate al passato Lavorare in gruppo nel rispetto delle regole condivise

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **P.C.T.O. con I. M. Margherita di Castelvì di Sassari**
-



I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) comprendono una serie di attività di integrazione tra il mondo della scuola e quello del lavoro che hanno lo scopo di arricchire la formazione globale degli studenti, con un'attenzione particolare alla loro capacità di orientamento verso le scelte future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Aula Teal
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Monumenti Aperti 2025 (scuola secondaria di primo grado)

Supportare il percorso formativo degli studenti in ambiti multidisciplinari per fare del patrimonio monumentale e ambientale, una parte integrante del lavoro curricolare. Offrire la possibilità di interagire con la comunità locale, facendo "Piccoli Ciceroni".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese e francese) - Ampliamento e rafforzamento delle abilità sociali - Valorizzazione della sensibilità su questioni civiche e ambientali - Promozione del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni - Sviluppo del pensiero critico utilizzando consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali - Formazione di cittadini responsabili e dinamici promuovendo la cittadinanza attiva e responsabile - Rafforzamento dello spirito di inclusione, tolleranza e rispetto - Occasione per avvicinarsi e sperimentare l'esposizione in pubblico al di fuori dalla scuola - Opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa - Realizzazione di elaborati grafici e multimediali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ben-essere, alimentazione e salvaguardia del pianeta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riflettere sull'importanza di garantire la salute e il benessere per tutti.

Analizzare le cause, ma anche la risoluzione dei problemi dell'ambiente.

Formare cittadini attivi e consapevoli

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Prendendo spunto da letture dedicate si invitano i bambini a riflettere sul terzo obiettivo dell'Agenda 2030 . Chiediamo:

- Perché è importante garantire a tutti la salute e il benessere?
- Quali sono i fattori che possono garantire la salute?
- Secondo voi c'è una relazione tra l'alimentazione e la salute delle persone?
- Secondo voi c'è una relazione tra l'ambiente e la salute delle persone?
- Che cosa significa che la salute è un diritto?

Successivamente si propongono le schede didattiche.

Il secondo percorso sarà proposto in maniera interdisciplinare e riguarderà la tutela del pianeta utilizzando come personaggi guida i protagonisti di cartoni animati. Le attività riguardano nello specifico i cambiamenti climatici, analizzando le cause, ma anche le possibili soluzioni.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Biennale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Corsa contro la fame

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate



all'Educazione civica.

Assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo, come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici.

Promuovere la solidarietà e il rispetto verso gli altri.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Corsa contro la fame" è un progetto didattico internazionale gratuito di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà. E' promosso da AZIONE CONTRO LA FAME, un'organizzazione Umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione.

E' un progetto trasversale poiché aperto alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria. Ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica. Quest'anno verrà trattato il tema della guerra come principale causa di fame e malnutrizione presente sul nostro pianeta. La chiave



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

educativa del progetto è "IL PASSAPORTO SOLIDALE" cioè la creazione di un piccolo libretto che riprende i temi affrontati in classe e aiuta ogni studenti a spiegare la fame e la nutrizione a parenti e conoscenti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Progettazione e creazione di un framework comune per il rafforzamento delle competenze di cittadinanza e digitali di studentesse e studenti del Comprensivo
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, aperti e flessibili

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze di base di docenti e personale ATA della scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Accordo di rete tra scuole del territorio per promuovere e favorire l'innovazione e la sperimentazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA SULCIS - SASSARI - SSAA84901P

VIA MANZONI - SASSARI - SSAA84902Q

VIA NIEVO - SASSARI - SSAA84903R

SCUOLA OSPEDALIERA - SASSARI - SSAA84905V

- - SSAA849071

VIA ARDARA - SASSARI - SSAA849082

V.PERTINI-V.BERLINGUER -SASSARI - SSAA849093

P.ZZA SACRO CUORE - SASSARI - SSAA849105

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione e valutazione del team docente della scuola dell'infanzia si basano sul modello R-I-Z-A (Risorse-Interpretazione-aZione-Autoregolazione) del Prof. Roberto Trincherò e del Prof Tomassone e che mirano a valutare il livello di competenze conseguito da ciascuna bambina e ciascun bambino attraverso prove di competenza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I docenti di scuola dell'infanzia hanno elaborato una scheda finalizzata alla valutazione dei traguardi conseguito nei singoli campi di esperienza.



Allegato:

SCHEDA VALUTAZIONE VUOTA 3-4-5 ANNI (1).pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MONTE ROSELLO ALTO - SSIC84900T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione e valutazione del team docente della scuola dell'infanzia si basano sul modello R-I-Z-A (Risorse-Interpretazione-aZione-Autoregolazione) del Prof. Roberto Trincherò e che mirano a valutare il livello di competenze conseguito da ciascuna bambina e ciascun bambino attraverso prove di competenza.

Allegato:

SCHEDA VALUTAZIONE VUOTA 3-4-5 ANNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola secondaria di primo grado, in sede di scrutinio, il docente coordinatore designato, acquisiti gli elementi conoscitivi, formula la proposta di voto in decimi da inserire nel documento di valutazione.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020,



n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Si valutano obiettivi/risultati di apprendimento sulla base delle competenze presenti nel CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO con l'utilizzo di una griglia di valutazione che può essere utilizzata come rubrica di valutazione anche nel corso dell'anno, poiché prevede le macroaree della disciplina EDUCAZIONE CIVICA.

Allegato:

FINALE GRIGLIA DI VALUTAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia mira ad osservare la capacità del bambino a rapportarsi agli altri, riconoscendo le regole di comportamento ed il rispetto verso le persone e l'ambiente che lo circonda.

Al fine di valutare le capacità relazionale si prende in considerazione la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Elementi importanti saranno:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento;
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

I docenti di scuola dell'infanzia hanno elaborato una scheda finalizzata alla valutazione dei traguardi conseguiti nei singoli campi di esperienza.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola secondaria:

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.) (tratto da C.M. 1865/2017).

Scuola primaria:

La valutazione viene espressa con i giudizi "Avanzato", "Intermedio", "Base" e "In via di prima acquisizione" e le rispettive definizioni e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.) (tratto da C.M. 1865/2017). Per la scuola primaria la commissione valutazione nominata dalla Dirigente Scolastica ha modificato i criteri rendendoli adeguati alla realtà della nostra scuola.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di



apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente

Allegato:

valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. (tratto da C.M. 1865/2017)

Allegato:

valutazione comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Scuola secondaria

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).



Allegato:

criteri_ammissione_classi_successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove Invalsi.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA 1 GRADO M.R. ALTO - SSMM84901V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.) (tratto da C.M. 1865/2017) La scuola ha attivato un percorso di formazione e autoformazione che, attraverso l'azione dei dipartimenti verticali, mira alla progettazione di Prove di Competenza, con relative rubriche di valutazione basate sul modello RIZA del Prof. Roberto Trinchero e del Prof. Tomassone dell'Università di Torino.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. (tratto da C.M. 1865/2017)



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato,



L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove Invalsi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA VIA MANZONI - SSEE84901X

CLINICA PEDIATRICA - SSEE849032

SCUOLA OSPED. IST. NEUROPSICCHIA - SSEE849043

CLINICA PEDIATRICA INFETTIVI - SSEE849054

-- SSEE849065

PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO - SSEE849087



Criteri di valutazione comuni

La valutazione viene espressa con i giudizi "Avanzato", "Intermedio", "Base" e "In via di prima acquisizione" e le rispettive definizioni e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.) (tratto da C.M. 1865/2017) La scuola ha attivato un percorso di formazione e autoformazione che, attraverso l'azione dei dipartimenti verticali, mira alla progettazione di Prove di Competenza, con relative rubriche di valutazione basate sul modello RIZA del Prof. Roberto Trincherò e del Prof. Tomassone dell'Università di Torino. Per la scuola primaria la commissione valutazione nominata dalla Dirigente Scolastica ha modificato i criteri rendendoli adeguati alla realtà della nostra scuola. Se ne allegano le copie.

Allegato:

Scuola primaria Schede valutazione 2 quadrimestre_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. (tratto da C.M.)



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica è finalizzata a favorire la partecipazione alla vita di classe di ciascun alunno, rispettando le sue necessità ed esigenze.

Favorisce le condizioni migliori, per consentire agli studenti con Bisogni Educativi Speciali di essere accolti ed essere compresi, per quelle che sono le loro peculiarità personali. La pluralità di metodologie, la ricerca di stili d'insegnamento e di strategie didattiche, che funzionino per gli alunni, vengono assunti come un obiettivo generale, che nella quotidianità delle pratiche d'aula, sono in grado di offrire a ciascuno risposte mirate, per la costruzione di un progetto di formazione e di vita che sia originale e unico.

Questo Istituto si impegna nella realizzazione di tali principi, proponendo una didattica inclusiva che mette al centro la figura dell'alunno/a con bisogni educativi speciali, al fine di fornire una perfetta integrazione, sia nel contesto scolastico, sia nella realtà che lo/la circonda.

Le strategie inclusive attuate si fondano sulla ricerca di trasversalità tra contenuti disciplinari; l'utilizzo combinato delle differenti metodologie d'insegnamento; l'attenzione alle emozioni e agli affetti; la sollecitazione del pensiero analitico, metacognitivo, ma anche di quello creativo e pratico.

Punti di forza

La nostra scuola, con un livello socio-economico basso, da anni svolge azioni di integrazione/inclusione per gli allievi con bisogni educativi speciale. Dall'anno scolastico 2013/14 esiste un gruppo di lavoro per l'inclusione che ha stilato il PAI, inteso come uno strumento che informa sui processi di apprendimento individualizzati e personalizzati e sulle metodologie e strategie adottate a garanzia del successo formativo, utile a definire ruoli e azioni funzionali all'inclusione. L'inclusività, essendo un processo di emergenza, pieno di contingenze che guidano quotidianamente il fare inclusivo dei docenti, utilizza anche un documento di programmazione e analisi(PDP) che esplicita il percorso di personalizzazione individuato per i BES. Nell'anno in corso la compilazione del PDP ha visto coinvolti docenti della primaria, della secondaria di primo grado e della scuola dell'infanzia che nelle loro classi hanno individuato alunni con necessità di un piano didattico personalizzato.



Punti di debolezza

Il gruppo GLI dovrà essere reso maggiormente operativo per monitorare sistematicamente il processo di inclusione della scuola (rafforzamento rispetto all'utilizzo di INDEX). Sono state rilevate prioritarie, in sede collegiale, azioni di formazione per tutti i docenti utili a creare consapevolezza per promuovere buone pratiche didattiche inclusive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il docente Referente per l'inclusione, su nomina del Dirigente Scolastico, in collaborazione con i docenti dell'istituto, promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; cura i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattico-educativa, interni ed esterni all'Istituto; Il Gruppo GLI - raccoglie le informazioni relative agli alunni con disabilità - rileva, monitora e valuta il livello di inclusività dell'Istituto; - coordina la stesura e l'applicazione di programmi di lavoro (PEI e PDP); - supporta i team docenti,



nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive, collabora alla continuità nei percorsi didattici. Per gli alunni con disabilità di nuova iscrizione o nuova certificazione in corso d'anno viene redatto il PEI provvisorio, inteso sostanzialmente come un documento di progettazione per l'anno scolastico seguente. Per gli alunni con disabilità che frequentano il nostro istituto si procede alla redazione del PEI, secondo quanto segue: a) è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione; b) tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere; c) individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; d) esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione e) definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione è garantita l'interlocazione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione; f) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni." Naturalmente il PEI deve essere coerente con il più ampio Piano per l'inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente Scolastico. Il Gruppo GLI. La Commissione per l'inclusione. Il Collegio Docenti. I Docenti curricolari. La ASL. Il servizio sociale. Famiglia. Altre risorse attivate in relazione a difficoltà specifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento della famiglia, nel creare un dialogo costruttivo e costante con la scuola, è fondamentale. I genitori vengono resi partecipi e sono pienamente coinvolti in tutte le situazioni formali e nelle relazioni "quotidiane". Il coinvolgimento e la collaborazione è garantita in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive. Il ruolo della famiglia è infatti importante nella definizione del Piano Educativo Individualizzato, che viene "costruito" insieme ai docenti, ai terapisti e a tutte le altre figure, che collaborano al percorso di crescita dell'alunno/a. Per costruire contesti realmente partecipativi, la nostra scuola definisce e programma con chiarezza i momenti di dialogo, confronto, collaborazione e cooperazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La nostra Scuola adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive attraverso: - Somministrazione dei questionari INDEX ad alunni, docenti, genitori di tutto l'I.C. (per valutare punti di forza e di debolezza della nostra scuola) - Conclusione di un ciclo INDEX - Predisposizione di azioni di miglioramento in base ai risultati ottenuti - Valutazione PEI/PDP che ha come oggetto: 1) Gli apprendimenti dell'alunno/a. La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a è fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI/PDP, prendendo in considerazione i prerequisiti d'ingresso e gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità di apprendimento, alla fine di ogni bimestre/ quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto



anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vengono incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse dimensioni previste nel PEI (socializzazione/relazione, comunicazione e linguaggio, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi viene espressa mediante la redazione di una relazione intermedia e finale - alle diverse discipline previste nel PEI (in caso di progettazione non differenziata); questa valutazione viene espressa in decimali. - Il documento di valutazione quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti. - Il documento di certificazione delle competenze (in caso di PEI con obiettivi differenziati) è specifico e fa riferimento alle aree di apprendimento previste nel PEI 2) Il percorso didattico- educativo viene valutato nella relazione finale redatta dal team docente e allegata al fascicolo personale dell'alunno/a. La valutazione dell'efficacia del percorso didattico- educativo è riferita a: - validità e appropriatezza degli obiettivi - validità delle strategie didattico- educative - validità degli accorgimenti organizzativi messi in atto.

Approfondimento

La scuola presenta progetti di inclusione per la partecipazione ai bandi emanati dagli uffici scolastici regionali relativo all'acquisto di sussidi e ausili didattici. Tali proposte sono finalizzate al miglioramento dell'efficacia delle proposte educative didattiche specifiche mediante l'uso di strumentazioni idonee a facilitare l'inclusione scolastica e l'apprendimento degli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992.

Allegato:

PAI AGGIORNATO a. s. 2024-2025 Monte Rosello alto.pdf



Aspetti generali

Dal seguente anno scolastico, con l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo Monte Basso, la nostra scuola ha incrementato il numero dei suoi plessi scolastici .

Attualmente sono 12:

- 5 plessi di scuola dell'infanzia: Via Berlinguer, Via Nievo, Via Sulcis, Piazza Sacro Cuore
- 2 plessi di scuola primaria (Via Manzoni- Piazza Sacro Cuore)
- 2 plessi di scuola secondaria di primo grado (Via Ogliastro- Via Pavese)
- Scuola in ospedale- reparto pediatria
- Scuola in ospedale- reparto neuropsichiatria infantile
- Scuola in ospedale- reparto pediatria infettivi.

Il tempo scuola è così differenziato:

Tempo pieno con 40 ore scuola primaria e scuola infanzia

Tempo normale:

scuola primaria via Manzoni, 27 ore classi 1[^], 2[^] e 3[^], 29 ore classi 4[^] e 5[^];

scuola primaria Piazza S. Cuore, 30 ore

Tempo scuola ordinaria 25 ore scuola infanzia



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore □ Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti □ Controllo del rispetto del regolamento di Istituto □ Vigilanza sui plessi dell'Istituzione scolastica □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico, il 2° collaboratore del Dirigente, il Direttore SGA, responsabili di plesso per tutte le azioni finalizzate all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e al Piano di Miglioramento □ Redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del Dirigente Scolastico □ Sostituzione dei docenti assenti secondo criteri di efficienza ed equità □ Delega a redigere circolari e comunicazioni a docenti/genitori su argomenti specifici □ Contatti con le famiglie □ Partecipazione alle riunioni di staff □ Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico □ Coordinamento delle attività e gestione degli atti quotidiani finalizzati al buon funzionamento dei plessi della scuola □ Verbalizzazione Collegio docenti □ Coordinatore Funzioni Strumentali □ Gestione della progettualità esterna Secondo collaboratore □	4
----------------------	--	---



Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti □
Controllo del rispetto del regolamento di Istituto □
□ Vigilanza sui plessi dell'Istituzione scolastica □
Collaborazione con il Dirigente Scolastico, il 1° collaboratore del Dirigente, il Direttore SGA, responsabili di plesso per tutte le azioni finalizzate all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e al Piano di Miglioramento □
Redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del Dirigente Scolastico □
Sostituzione dei docenti assenti secondo criteri di efficienza ed equità □ Delega a redigere circolari e comunicazioni a docenti/genitori su argomenti specifici □ Contatti con le famiglie □
Partecipazione alle riunioni di staff □ Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico

Funzione strumentale

Funzione Strumentale Continuità COMPITI: 1. Progettazione di modalità di raccordo pedagogico e curricolare tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione di un percorso scolastico unitario, organico e completo; 2. Raccolta organica di attività relative al Progetto Continuità; 3. Programmazione ed attuazione di esperienze atte a favorire l'acquisizione di conoscenze relative al nuovo ordine scolastico e a ridurre le difficoltà dovute al passaggio da un ordine all'altro; 4. Coordinamento di eventuali commissioni e/o gruppi di lavoro (sezioni/classi parallele/dipartimenti) in collaborazione con lo staff del Dirigente scolastico. Funzione Strumentale Orientamento COMPITI: 1. Organizzazione e gestione incontri tra alunni scuola secondaria di I grado - docenti scuola

7



secondaria di II grado (mini stage);

2. Presentazione tipologie e peculiarità dei percorsi scolastici ai coordinatori delle classi terze anche attraverso la distribuzione di materiale informativo inviato dagli istituti superiori del territorio; 3. Organizzazione laboratori orientativi in collaborazione con insegnanti della scuola secondaria di II grado; 4. Organizzazione di incontri informativi aperto ai genitori con l'intervento di esperti esterni sulle tematiche dell'orientamento; 5. Collaborazione con le agenzie del territorio Funzione Strumentale Integrazione e Inclusione degli alunni.

COMPITI: 1. Coordinamento di tutte le attività progettuali d'Istituto per promuovere la piena integrazione di ogni alunna/o; 2. Coordinamento pedagogico ed organizzativo; 3. Gestione dinamiche relazionali e comunicative complesse; 4. Supporto alla progettazione didattica integrata e relativa formazione in servizio; 5. Ottimizzazione dell'uso delle risorse per l'inclusione, anche tecnologiche; 6. Facilitazione dei rapporti con le famiglie ed i soggetti coinvolti nei processi di integrazione; 7. Promozione della formazione per i docenti sui temi dell'inclusione; 8. Integrazione alunni diversamente abili, 9. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'assegnazione delle ore di sostegno; 10. Organizzazione e programmazione degli incontri tra scuola e famiglia; 11. Partecipazione agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; 12. Partecipazione ai Consigli di Classe in cui siano inseriti alunni con disabilità grave; Affiancamento ai docenti nella stesura del



PEI; 14. Organizzazione di percorsi di formazione relativi alle disabilità presenti nell'Istituto per tutti i docenti; 15. gestione del passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica in collaborazione con la FS Continuità e Orientamento. Funzione strumentale Valutazione ed Autoanalisi d'Istituto

COMPITI 1) Monitoraggio di autovalutazione di Istituto per la qualità interna; 2) Aggiornamento RAV; 3) Gestione Invalsi Funzione strumentale Gestione PTOF Compiti 1) Aggiornamento- adeguamento PTOF annuale- triennale; 2) Predisposizione strumenti per la presentazione delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa; 3) Analisi delle proposte di ampliamento dell'offerta formativa, 4) Collaborazione con il DS e le FS per aggiornamento del RAV e PDM. Funzione strumentale Formazione e Innovazione. Compiti: 1) Analisi dei i bisogni formativi, coordinamento e gestione del Piano annuale di formazione e di aggiornamento. Funzione strumentale Progettualità Europea COMPITI □1. Progettare azioni ed attività dei progetti Erasmus+ dell'Istituto, □ 2.Rapporti con l'Agenzia Nazionale Erasmus e i partners coinvolti, □ 3.Coordinamento e pianificazione delle riunioni del Gruppo Erasmus, □4. Azione di accoglienza e coordinamento degli studenti, dei docenti e delle mobilità previste, □ 5. Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto durante le attività inerenti i progetti, □6. Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in



chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato ed ai risultati conseguiti. 7. Garantire la circolarità delle progettazioni e delle esperienze all'interno dell'Istituto prevedendo: Riunioni collegiali e/o fra docenti coinvolti 8. Sostenere il lavoro dei docenti tramite: Attuazione di processi di ricerca e pianificazione di attività □ Messa a punto di piani di aggiornamento/formazione e strumenti □9. Aggiornamento ed integrazione sul sito web in maniera sistematica ed organica

Responsabile di plesso	<p>o Riferirsi al Dirigente Scolastico per il raggiungimento, nel plesso assegnato, dei risultati previsti nel Piano dell'Offerta Formativa;</p> <p>o Compiere, sulla base delle direttive generali ricevute, gli atti di gestione necessari al funzionamento del plesso; o Vigilare sull'osservanza dell'orario del personale; o Provvedere, in caso di assenza improvvisa del personale docente, all'adattamento dell'orario ed alla sostituzione del collega assente; o Segnalare al Dirigente Scolastico, in forma scritta, qualsiasi disfunzione che dovesse verificarsi sia nelle strutture che nell'organizzazione del servizio scolastico ed in caso di urgenza informare tempestivamente l'ufficio di segreteria per le vie brevi; favorire la diffusione delle informazioni ed avere cura di far sottoscrivere ogni circolare interna per presa visione;</p>	6
Animatore digitale	<p>Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un</p>	1



formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Con l'animatore digitale, il team collabora a:
Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate,

4



sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; Collaborazione nella gestione di cartelle DRIVE all'interno della piattaforma Office 365;

Coordinatore
dell'educazione civica

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento; Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; Comunicare le attività agli Organi Collegiali; Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività; Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;

1

Dirigente Scolastico

Michela Maria Meloni

1



Team Bullismo	<ul style="list-style-type: none">• Comunicare e collaborare con la Dirigente Scolastica nelle decisioni prese in atto dalla commissione• Collaborare con i referenti per la legalità e il bullismo• Collaborare con i coordinatori di classe, i Presidenti d'Interplesso, interclasse e con gli incaricati per i dipartimenti orizzontali/verticali• Redigere un piano di lavoro delle azioni da promuovere all'interno dell'Istituto• Rendere note a tutto il personale scolastico e amministrativo le eventuali documentazioni prodotte, seguendo le procedure standard di seguito delineate• Documentarsi su normative e linee guida emanate dal MIM• Promuovere azioni di informazione, incontri, corsi afferenti l'area <p>3</p> <p>Produrre circolari informative su carta intestata, in quanto atti ufficiali che fanno capo all'amministrazione scolastica;(la circolare andrà protocollata e successivamente inserita sul SITO WEB della scuola per informazione a tutto il personale dell'Istituto Comprensivo Monte Rosello Alto) - documentazioni prodotte al di fuori della procedura indicata non potranno essere considerate valide</p> <p>• Fornire supporto all'organizzazione didattica, amministrativa, nell'espletamento della propria area di lavoro, con il fine di migliorare l'offerta formativa, secondo le attese previste dal PTOF, dal PdM, dall'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico</p>
Gruppo di valutazione degli apprendimenti	<ul style="list-style-type: none">• Comunicare e collaborare con la Dirigente Scolastica nelle decisioni prese in atto dalla commissione• Collaborare con i coordinatori di classe, i Presidenti d'Interplesso, interclasse e con gli incaricati per i dipartimenti orizzontali/verticali, nello specifico la figura della <p>6</p>



referente • Rendere note a tutto il personale scolastico e amministrativo le eventuali documentazioni prodotte, seguendo le procedure standard di seguito delineate • Uniformare le schede di valutazione d'Istituto Monte Rosello Alto per l'ordine di scuola primaria, verificare le schede di valutazione e le certificazioni prodotte a livello d'Istituto per i tre ordini di scuola, a seguito dell'accorpamento che ha interessato l'Istituto • Documentarsi su normative e linee guida emanate dal MIM • Produrre circolari informative su carta intestata, in quanto atti ufficiali che fanno capo all'amministrazione scolastica;(la circolare andrà protocollata e successivamente inserita sul SITO WEB della scuola per informazione a tutto il personale dell'Istituto Comprensivo Monte Rosello Alto) - documentazioni prodotte al di fuori della procedura indicata non potranno essere considerate valide • Fornire supporto all'organizzazione didattica, amministrativa, nell'espletamento della propria area di lavoro, con il fine di migliorare l'offerta formativa, secondo le attese previste dal PTOF, dal PdM, dall'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico

Gruppo di lavoro
inclusione

• Comunicare e collaborare con la Dirigente Scolastica nelle decisioni prese in atto dalla commissione • Documentarsi su normative e linee guida emanate dal MIM • Collaborare con le FS integrazione e inclusione degli alunni e con i referenti disabilità e referenti DSA • Produrre circolari informative su carta intestata, in quanto atti ufficiali che fanno capo all'amministrazione scolastica;(la circolare andrà protocollata e successivamente inserita sul SITO WEB della

6



scuola per informazione a tutto il personale dell'Istituto Comprensivo Monte Rosello Alto) - documentazioni prodotte al di fuori della procedura indicata non potranno essere considerate valide • Fornire supporto all'organizzazione didattica, amministrativa, nell'espletamento della propria area di lavoro, con il fine di migliorare l'offerta formativa, secondo le attese previste dal PTOF, dal PdM, dall'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico e dal RAV • Produrre una relazione dettagliata in merito alle azioni e all'operato reso in funzione della comunità scolastica, a conclusione dell'a.sc. 2024-2025 in corso (seguirà circolare specifica a giugno in merito ad adempimenti finali)

Gruppo di lavoro
continuità

• Comunicare e collaborare con la Dirigente Scolastica nelle decisioni prese in atto dalla commissioni/ gruppi di lavoro • Collaborare con le FS della continuità e dell'orientamento, i coordinatori di classe, i Presidenti d'Interplesso, interclasse • Rendere note a tutto il personale scolastico e amministrativo le eventuali documentazioni prodotte, seguendo le procedure standard di seguito delineate • Collaborare alle iniziative proposte dalla commissione e informare il collegio docenti in merito alle stesse • Produrre circolari informative su carta intestata, in quanto atti ufficiali che fanno capo all'amministrazione scolastica;(la circolare andrà protocollata e successivamente inserita sul SITO WEB della scuola per informazione a tutto il personale dell'Istituto Comprensivo Monte Rosello Alto) - documentazioni prodotte al di fuori della procedura indicata non potranno essere

9



considerate valide • Fornire supporto all'organizzazione didattica, amministrativa, nell'espletamento della propria area di lavoro, con il fine di migliorare l'offerta formativa, secondo le attese previste dal PTOF, dal PdM, dall'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico

• Comunicare e collaborare con la Dirigente Scolastica nelle decisioni prese in atto dalla commissioni/ gruppi di lavoro • Collaborare con i coordinatori di classe, i Presidenti d'Interplesso, interclasse e con gli incaricati per i dipartimenti verticali, nello specifico la figura della referente • Rendere note a tutto il personale scolastico e amministrativo le eventuali documentazioni prodotte, seguendo le procedure standard di seguito delineate • Uniformare il curriculum verticale d'Istituto per i tre ordini di scuola, a seguito dell'accorpamento che ha interessato l'Istituto • Documentarsi su normative e linee guida emanate dal MIM per aggiornare il curriculum d'Istituto • Produrre circolari informative su carta intestata, in quanto atti ufficiali che fanno capo all'amministrazione scolastica;(la circolare andrà protocollata e successivamente inserita sul SITO WEB della scuola per informazione a tutto il personale dell'Istituto Comprensivo Monte Rosello Alto) - documentazioni prodotte al di fuori della procedura indicata non potranno essere considerate valide • Fornire supporto all'organizzazione didattica, amministrativa, nell'espletamento della propria area di lavoro, con il fine di migliorare l'offerta formativa, secondo le attese previste dal PTOF, dal PdM, dall'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico

Gruppo di lavoro
curricolo

3



Referente Registro
Elettronico

- Comunicare, informare e collaborare con la Dirigente Scolastica nelle decisioni da intraprendere in merito alla referenza suddetta • Collaborare con il primo collaboratore d'Istituto, docente Sandra Florenzano e con la segreteria amministrativa dell'Istituto • Assegnare e/o ripristinare le credenziali d'accesso al registro per Docenti e Genitori • Monitorare le funzionalità del registro elettronico, intervenendo entro i limiti consentiti e/o segnalando alla Dirigenza eventuali problemi da sottoporre all'azienda fornitrice del software • Inserire i dati iniziali relativi alle classi e alle discipline dei singoli Docenti, in collaborazione con la segreteria amministrativa • Produrre eventuali circolari esplicative su carta intestata • Redigere relazione in itinere/ finale in merito alle mansioni svolte, specifiche alla referenza di designazione

1

Referente Sport

- Comunicare, informare e collaborare con la Dirigente Scolastica nelle decisioni da intraprendere in merito alla referenza suddetta • Collaborare con il primo collaboratore d'Istituto, docente Sandra Florenzano, e con la DSGA, in merito all'uso delle palestre dei vari plessi da parte delle docenti curricolari di educazione fisica o da parte dell'esperto contitolare incaricato per le classi 4^a e 5^a della scuola primaria • L'utilizzo delle palestre dell'Istituto è ovviamente un diritto delle docenti delle classi dei plessi, nello specifico della scuola primaria, che devono utilizzarle, senza alcuna autorizzazione specifica, ma previo calendario settimanale organizzato. • Collaborare e redigere un orario dell'uso delle palestre dei vari plessi

1



della scuola primaria, finalizzato al coordinamento delle attività di educazione fisica, sancite dalle NUOVE LINEE GUIDA del MIM in merito a tale disciplina (legge n. 234/2021) • Coinvolgimento e informazione della comunità scolastica sulle proposte sportive che pervengono nell'Istituto Comprensivo Monte Rosello Alto • Collaborazione con la referente del SITO WEB nella trasmissione di eventuali proposte/SPORT - (La pubblicazione sul sito istituzionale deve essere operata a seguito di numerazione al protocollo delle proposte medesime) • Produrre eventuali circolari esplicative su carta intestata • Redigere relazione in itinere/ finale in merito alle mansioni svolte, specifiche alla referenza di designazione

Referente ERASMUS

• Comunicare, informare e collaborare con la Dirigente Scolastica nelle decisioni da intraprendere in merito alla referenza suddetta • Collaborare con il primo collaboratore d'Istituto, docente Sandra Florenzano, e con la DSGA, in merito all'uso delle palestre dei vari plessi da parte delle docenti curricolari di educazione fisica o da parte dell'esperto contitolare incaricato per le classi 4^a e 5^a della scuola primaria • L'utilizzo delle palestre dell'Istituto è ovviamente un diritto delle docenti delle classi dei plessi, nello specifico della scuola primaria, che devono utilizzarle, senza alcuna autorizzazione specifica, ma previo calendario settimanale organizzato. • Collaborare e redigere un orario dell'uso delle palestre dei vari plessi della scuola primaria, finalizzato al coordinamento delle attività di educazione fisica, sancite dalle NUOVE LINEE GUIDA del MIM in

1



	<p>merito a tale disciplina (legge n. 234/2021) • Coinvolgimento e informazione della comunità scolastica sulle proposte sportive che pervengono nell'Istituto Comprensivo Monte Rosello Alto • Collaborazione con la referente del SITO WEB nella trasmissione di eventuali proposte/SPORT - (La pubblicazione sul sito istituzionale deve essere operata a seguito di numerazione al protocollo delle proposte medesime) • Produrre eventuali circolari esplicative su carta intestata • Redigere relazione in itinere/ finale in merito alle mansioni svolte, specifiche alla referenza di designazione</p>	
Referente INVALSI	<p>• Comunicare, informare e collaborare con la Dirigente Scolastica nelle decisioni da intraprendere in merito alla referenza suddetta • Collaborare con la FS "Valutazione e autoanalisi d'istituto" Eva sabato • Gestire in collaborazione con la FS le prove Invalsi e controllare novità e date • Integrazione del PTOF per le aree di propria competenza • Fornire supporto all'organizzazione didattica, amministrativa, nell'espletamento della propria area di lavoro, con il fine di migliorare l'offerta formativa, secondo le attese previste dal PTOF, dal PdM, dall'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico • Produrre eventuali circolari esplicative su carta intestata per informare il collegio docenti (Le circolari dovranno essere prima protocollate dalla segreteria amministrativa) • Redigere relazione in itinere/ finale in merito alle mansioni svolte, specifiche alla referenza di designazione</p>	1
Referente Orientamento	<p>• Comunicare, informare e collaborare con la</p>	1



Dirigente Scolastica nelle decisioni da intraprendere in merito alla referenza suddetta • Collaborare con la FS per l'Orientamento Antonella Cappai e con le commissioni/ gruppi di lavoro che ne coadiuvano l'operato • Coordinamento delle azioni didattiche per l'orientamento alle scelte di percorsi futuri con l'elaborazione di percorsi didattici relativi in particolare alle classi ponte • Partecipazione a iniziative di formazione organizzate a livello provinciale e/o regionale dell'area di riferimento • Attività didattiche di coordinamento finalizzate ai progetti orientamento • Coordinamento e organizzazione progetti orientamento • Integrazione del PTOF per le aree di propria competenza da inoltrate al gruppo di lavoro per la gestione e revisione del PTOF • Raccolta, organizzazione e distribuzione ai coordinatori del materiale informativo degli istituti superiori del territorio • Partecipazione a iniziative di formazione organizzate a livello provinciale e/o regionale dell'area di riferimento • Redigere relazione in itinere/ finale in merito alle mansioni svolte, specifiche alla referenza di designazione

Referente Educazione
Civica

• Comunicare, informare e collaborare con la Dirigente Scolastica nelle decisioni da intraprendere in merito alla referenza suddetta • Collaborare con la FS per l'Orientamento Antonella Cappai e con le commissioni/ gruppi di lavoro che ne coadiuvano l'operato • Coordinamento delle azioni didattiche per l'orientamento alle scelte di percorsi futuri con l'elaborazione di percorsi didattici relativi in particolare alle classi ponte • Partecipazione a

1



iniziative di formazione organizzate a livello provinciale e/o regionale dell'area di riferimento

- Attività didattiche di coordinamento finalizzate ai progetti orientamento
- Coordinamento e organizzazione progetti orientamento
- Integrazione del PTOF per le aree di propria competenza da inoltrate al gruppo di lavoro per la gestione e revisione del PTOF
- Raccolta, organizzazione e distribuzione ai coordinatori del materiale informativo degli istituti superiori del territorio
- Partecipazione a iniziative di formazione organizzate a livello provinciale e/o regionale dell'area di riferimento
- Redigere relazione in itinere/ finale in merito alle mansioni svolte, specifiche alla referenza di designazione

Referente Dipartimenti Verticali

- Comunicare, informare e collaborare con la Dirigente Scolastica nelle decisioni da intraprendere in merito alla referenza suddetta
- Coinvolgere e informare la comunità scolastica sulle proposte a tema inerenti la referenza suddetta fine di migliorare l'offerta formativa dell'Istituto
- Collaborare con i Presidenti d'Interclasse e i Presidenti dei dipartimenti verticali, finalizzando gli incontri calendarizzati in modo sinergico ed organico, in ottica verticale
- Produrre eventuali circolari esplicative su carta intestata per informare il collegio docenti su eventuali iniziative/progetti da promuovere all'interno dell'Istituto (Le circolari dovranno essere prima protocollate dalla segreteria amministrativa)
- Redigere relazione in itinere/ finale in merito alle mansioni svolte, specifiche alla referenza di designazione

1



Referente organizzativo e didattico	<p>Comunicare, informare e collaborare con la Dirigente Scolastica nelle decisioni da intraprendere in merito alla referenza suddetta • Supporto al Dirigente Scolastico per la verifica dell'attuazione del Piano annuale delle attività • Segnalare al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico; • Collaborare con il Primo collaboratore d'Istituto • Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella progettazione delle strategie gestionali/organizzativo didattiche nell'Istituzione scolastica • Collaborazione con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, organizzazione delle riunioni collegiali • Verbalizzazione, con funzione di segretario, delle riunioni del Collegio dei Docenti e cura delle documentazioni relative • Collaborare con i responsabili dei diversi plessi, con i gruppi di lavoro costituiti nell'Istituto, con le FS/referenti al fine di coadiuvare un'azione di potenziamento dell'offerta formativa lineare ed efficace, per l'attuazione delle azioni previste dal PDM, (monitoraggio PDM, visione unitaria: predisposizione di schede di monitoraggio per i docenti e le azioni intraprese) • • • Predisposizione del piano annuale delle attività didattiche e funzionali agli ordini di scuola Presenziare l'incontro di presentazione dell'offerta formativa in vista delle iscrizioni Produrre eventuali circolari esplicative su carta intestata, finalizzate al miglioramento organizzativo didattico d'Istituto • Redigere relazione in itinere/ finale in merito alle mansioni svolte, specifiche alla referenza di</p>	1
-------------------------------------	--	---



designazione.

Referenti DSA

Comunicare, informare e collaborare con la Dirigente Scolastica nelle decisioni da intraprendere in merito alla referenza suddetta Collaborare con le FS, e con la commissione disabilità Collaborare con il primo collaboratore d'Istituto, docente Sandra Florenzano e con la segreteria amministrativa dell'Istituto □ Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti □ Fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato □ Collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA □ Diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento □ Fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA □ Programmare azioni di osservazione sistematica, di indagine e di rilevazione, in risposta alla richiesta della Legge 170/2010 sulla necessità della individuazione precoce di indicatori di difficoltà nelle abilità di lettura e scrittura riconducibili a rischio di DSA, previa autorizzazione della Dirigente scolastica □ Fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento, a livello d'Istituto Comprensivo □ Fornire informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche, a livello d'Istituto Comprensivo □ Assegnare e/o ripristinare le credenziali d'accesso al registro per Docenti e Genitori □ Monitorare le funzionalità del registro

2



	<p>elettronico, intervenendo entro i limiti consentiti e/o segnalando alla Dirigenza eventuali problemi da sottoporre all'azienda fornitrice del software</p> <ul style="list-style-type: none">□ Inserire i dati iniziali relativi alle classi e alle discipline dei singoli Docenti, in collaborazione con la segreteria amministrativa□ Produrre eventuali circolari esplicative su carta intestata□ Redigere relazione in itinere/ finale in merito alle mansioni svolte, specifiche alla referenza di designazione	
Referente Viaggi d'Istruzione e Visite Guidate	<p>Comunicare, informare e collaborare con la Dirigente Scolastica nelle decisioni da intraprendere in merito alla referenza suddetta</p> <ul style="list-style-type: none">□ Collaborare con la DSGA. □ Coinvolgimento e informazione della comunità scolastica sulle proposte di visite guidate, proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali che pervengono alla scuola□ Collaborazione con la referente del SITO WEB nella trasmissione di eventuali proposte per visite guidate/ viaggi d'istruzione- (La pubblicazione sul sito istituzionale deve essere operata a seguito di numerazione al protocollo delle proposte medesime)□ Produzione di moduli per uscite/visite guidate che siano conformi a tutto l'Istituto comprensivo□ Produrre eventuali circolari esplicative su carta intestata□ Redigere relazione in itinere/ finale in merito alle mansioni svolte, specifiche alla referenza di designazione	1
Rereferenti Salute	<p>Coordinare i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; Promuovere la partecipazione ai corsi di formazione relativi all'Educazione alla salute; Tenere i rapporti con</p>	2



	<p>soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; Diffondere le buone prassi.</p>	
Referente Legalità	<p>Comunicare, informare e collaborare con la Dirigente Scolastica nelle decisioni da intraprendere in merito alla referenza suddetta</p> <ul style="list-style-type: none">□ Collaborare con la referente del bullismo e cyberbullismo□ Collaborare con la DSGA.□ Coinvolgere e informare la comunità scolastica sulle proposte a tema inerenti la referenza suddetta□ Coordinare i progetti e le attività laboratoriali relativi alla Legalità□ Promuovere la partecipazione a eventuali incontri di formazione relativi alla legalità, mirati a studenti o docenti□ Tenere i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici□ Produrre eventuali circolari esplicative su carta intestata per informare il collegio docenti su eventuali iniziative/progetti di educazione alla salute, da promuovere all'interno dell'Istituto (Le circolari dovranno essere prima protocollate dalla segreteria amministrativa)□ Redigere relazione in itinere/ finale in merito alle mansioni svolte, specifiche alla referenza di designazione	1
Referente Sito WEB	<p>Comunicare e collaborare con la Dirigente Scolastica nelle decisioni di cura dell'interfaccia del SITO WEB ISTITUZIONALE, in coerenza alle esigenze della scuola, in accordo con le Linee Guida dei siti web della PA</p> <ul style="list-style-type: none">□ Garantire una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni on line, in cui inserire documentazioni, previa autorizzazione del Dirigente scolastico□ Pubblicare i documenti	1



ricevuti dalla Segreteria dell'Istituto, in seguito alla numerazione degli stessi con numero di protocollo □ Occuparsi della tenuta del sito web istituzionale incaricandosi della formazione del personale per le attività di pubblicazione □ Raccogliere le segnalazioni inerenti alla presenza di un contenuto obsoleto, ovvero la non corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei provvedimenti originali □ Collaborare con il Dirigente Scolastico, con lo Staff di dirigenza, per migliorare l'accessibilità del sito web, affinché la fruizione per l'utenza sia utile, pratica e facile □ Collaborare con altri referenti e Funzioni Strumentali, commissioni e gruppi di lavoro che forniranno format, moduli, o altra documentazione utile all'aggiornamento e alla riorganizzazione didattica dell'Istituto (inserendo nel sito Web istituzionale documentazione che sia conforme alla legge sulla privacy in vigore) □ Caricare i materiali prodotti durante la formazione/laboratori □ Organizzare in modo chiaro e facilmente accessibile le sezioni del menù del sito web □ Fornire supporto relativamente all'uso didattico di ambienti digitali compatibili con le attività previste dal PdM

Referente Indirizzo
Musicale

Sviluppo del curriculum: Collabora con gli insegnanti per sviluppare programmi di studio musicali che rispettino gli standard educativi e soddisfino le esigenze degli studenti.
Organizzazione delle lezioni: Pianifica e organizza lezioni di musica, inclusi laboratori pratici, lezioni teoriche e esibizioni. Selezione del personale: Partecipa al processo di selezione dei docenti di musica e fornisce supporto e

1



orientamento per migliorare le loro capacità didattiche. Coordinamento delle esibizioni: Organizza concerti, recite e altre esibizioni musicali per dare agli studenti l'opportunità di mostrare le proprie abilità e talenti. Acquisto di attrezzature e risorse: Collabora con l'amministrazione scolastica per identificare e acquistare strumenti musicali, apparecchiature audiovisive e risorse didattiche necessarie per il programma musicale. Supporto agli studenti: Fornisce supporto agli studenti interessati a sviluppare le proprie competenze musicali, offrendo consigli e opportunità di apprendimento supplementari.

Coordinatori di classe

□ Verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a presiederle sia il Dirigente scolastico. □ Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, inclusi gli scrutini intermedi e finali; □ Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe; □ Promuovere e coordinare le attività educativo-didattiche, le UDA di Ed. Civica curricolari ed extracurricolari, l'UDA flipped classroom della classe □ Facilitare i rapporti tra i colleghi che compongono il Consiglio di classe; □ Coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con la funzione strumentale, gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori; □ Far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP; □ Curare la raccolta e l'archiviazione in formato digitale e/o cartaceo di tutta la documentazione

47



del Consiglio di classe (ad es. programmazioni);

- Coordinare un calendario delle verifiche, per limitare il concentrarsi delle prove in pochi giorni;
- Relazionare in merito all'andamento generale della classe;
- Coordinare la stesura di una breve relazione finale di classe;
- Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale- comportamentale;
- Controllare periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la dirigenza nel caso di situazioni di criticità, ai sensi del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 - (in particolare verificare la frequenza degli alunni soggetti all'obbligo di istruzione, individuando quelli che sono assenti per più di quindici giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, senza giustificati motivi);
- Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio quadrimestrale e finale;
- Curare e controllare la documentazione da inviare alle famiglie dopo gli scrutini;
- Comunicare alle famiglie l'eventuale non ammissione alla classe successiva, al termine dello scrutinio finale;
- Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe
- Il compenso sarà definito in sede di Contrattazione integrativa di Istituto e sarà corrisposto sulla base delle attività effettivamente svolte e documentate al termine dell'anno scolastico e comunque non oltre il 31 Agosto 2025 su determinazione del Dirigente Scolastico.



Preposti

sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione, e, in caso di persistenza delle inosservanza, informare i loro superiori diretti;

b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; d) informare il più presto possibile, i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, da richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato; f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 81/2008;

15



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro



il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convettuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2) · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

inerenti la fornitura di servizi periodici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online](#)

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmonteroselloaltoss.it/index.php/moduli-per-l-utenza>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo formazione ATA, per la transizione digitale

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Formazione Ambito

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (base, specifica, primo soccorso, antincendio)

Il corso ai sensi dell'articolo 37 del Testo Unico è un percorso didattico con il quale somministrare ai lavoratori, ai loro rappresentanti e ai soggetti partecipi della sicurezza, la formazione obbligatoria prevista dall'articolo 37 del D.lgs 81/08. Il corso è normato dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 che ha stabilito programmi con contenuti, argomenti e durate diverse in funzione dei destinatari a cui è rivolta. Il successivo Accordo Stato Regioni del 7/7/2016 ha invece stabilito le modalità in cui esso può essere erogato. Con il Corso si consegue l'attestato di certificazione che serve a testimoniare l'adempimento dell'obbligo formativo previsto, ma più nello specifico, il corso è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per svolgere la propria mansione evitando i danni per la salute derivabili dai rischi presenti in azienda e connessi ai processi lavorativi. Oltre all'acquisizione, la legge impone il mantenimento di tali competenze, per tale motivo esistono degli appositi corsi di aggiornamento che servono a rinnovare periodicamente la preparazione in materia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: “Gli alunni con diabete a scuola”.

Formazione/aggiornamento in materia di alunni con diabete a scuola:

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica Digitale

Percorso di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Il nostro Istituto, per gli anni scolastici 2022/2025, promuoverà una serie di opportunità di formazione nell'ambito della didattica digitale, Incluso: - Didattica innovativa digitale. - Sviluppo del pensiero computazionale (coding) - Funzionalità della apps di Google - Canva e la creazione di presentazioni efficaci e divertenti - Strumenti per l'innovazione digitale, con riferimento alle metodologie didattiche del Tinkering, Hackathon e Design Thinking. - STEM e l'innovazione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti scuola infanzia, primaria e secondaria

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: EMOTIONAL LEARNING -DIGITAL TOOLS

Corso organizzato da MIM in particolare Scuola Futura, di 16 ore, finalizzato a favorire la transizione digitale ex D. M. 66/2023

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVARE CON LE METODOLOGIE DIDATTICHE

Corso organizzato da MIM in particolare Scuola Futura, di 16 ore, finalizzato a favorire la transizione digitale ex D. M. 66/2023

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti scuola infanzia, primaria e secondaria

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DIGITAL EMPOWERMENT - STRATEGIE INCLUSIVE PER L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

Corso organizzato da MIM in particolare Scuola Futura, di 16 ore, finalizzato a favorire la transizione digitale ex D. M. 66/2023

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: INSEGNARE STEM IN CHIAVE DIGITALE INTERDISCIPLINARE: METODOLOGIE E COMPETENZE

Corso sulla ricerca di metodologie didattiche efficaci attraverso le quali innovare la didattica, in una prospettiva STEAM, facendo riferimento a contesti reali di apprendimento. Nel corso verranno proposti contenuti educativi e scenari di insegnamento che possano stimolare la creatività degli/le alunni/e e l'innovazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DIDATTICA

nel contesto educativo scolastico, lo studio di applicazioni e potenzialità dell'Intelligenza Artificiale si rivela particolarmente utile per: Potenziare e semplificare i processi di insegnamento/apprendimento (anche in ottica inclusiva). Attraverso la personalizzazione dell'istruzione Percorso di formazione di 16 ore sullo studio di applicazioni e potenzialità dell'Intelligenza Artificiale

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze di sistema: didattica per competenze, valutazione e miglioramento

Un percorso formativo fondato su pratiche laboratoriali (workshop, simulazioni, gruppi di lavoro) e teso a fornire informazioni, strumenti culturali e operativi, indicazioni di lavoro indispensabili alla realizzazione di una didattica centrata sulle competenze, sui criteri e sugli strumenti della valutazione e sulla certificazione delle competenze.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti scuola infanzia, primaria e secondaria

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze di cittadinanza: educazione civica e educazione alla sostenibilità ambientale

Percorso, di 16 ore, finalizzato a promuovere lo sviluppo sostenibile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti scuola infanzia, primaria e secondaria

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze di cittadinanza: lotta al bullismo e al cyberbullismo



Percorso di formazione di 16 ore per il contrasto e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi funzionali al processo di:

- Costruzione dell'identità professionale dell'Istituzione scolastica.
- Miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Gli Organi Collegiali dovranno rendere conto delle priorità nazionali del Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione, degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione per il triennio 2025/2028 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Finalità :

- Implementare attività di formazione e aggiornamento, quale diritto del personale docente e ATA.
- Sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione digitale in ambito didattico-metodologico.



- Garantire la crescita professionale di tutto il personale.
- Attuare le direttive MIM in merito ad aggiornamento e formazione.
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza.
- Porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel RAV e tenuto conto delle priorità e obiettivi di processo.

Sono compresi nel **piano di formazione dell'Istituto:**

- Gli interventi formativi, sia online sia in presenza, di tutor esterni o interni, progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF.
- I corsi di formazione organizzati dal MIM, in particolare Scuola Futura per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico, connessa con la transizione digitale, decise dall'Amministrazione.
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)
- Il consolidamento della capacità d'uso e ampliamento delle competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica, attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali.
- Lo sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale, quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi.
- L'attuazione delle pratiche e attività per la transizione ecologica e culturale.
- Lo sviluppo ed il consolidamento di innovative metodologie didattiche, anche in merito all'insegnamento delle discipline STEM.

Valutazione dell'efficacia della Formazione e della ricaduta nell'attività curricolare



Per ciascuna attività formativa:

è previsto un sistema di raccolta documentale dell'esperienza di formazione/ aggiornamento, al fine di capitalizzare buone pratiche nella comunità scolastica.

I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto sono chiamati a riferire in merito all'esperienza vissuta e a mettere a disposizione dei colleghi, eventuali materiale prodotto o distribuito durante il corso.

L'efficacia delle esperienze di formazione /aggiornamento viene verificata mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione/test (per alcune iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo).

Il DS accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'ente formatore.

Il presente Piano di formazione può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione, di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce



Piano di formazione del personale ATA

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Privacy e Amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione sul CCNL

Descrizione dell'attività di I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Corso BLSD con utilizzo del defibrillatore

Descrizione dell'attività di
formazione

Sicurezza